



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
“LUCIO ANNEO SENECA”

Liceo Classico – Linguistico - Scientifico

Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 06/121124585

C.F. 97046920589 – Cod. M.P.I. RMIS063007 – Distretto 26 – Ambito 8

E-mail: rmis063007@istruzione.it - rmis063007@pec.istruzione.it Web: www.liceoseneca.edu.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. O

Liceo Linguistico

Coordinatrice prof.ssa Elisa Cilia

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Anna Canestrella

Indice

I DATI DELL'ISTITUTO	pag. 5
1. IL PROFILO DELLA CLASSE	
1.1 Studenti	pag. 9
1.2 Storia della classe e carriera scolastica	pag. 10
1.3 Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza	pag. 10
1.4 Frequenza e partecipazione alla vita scolastica	pag. 11
1.5 Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica	pag. 11
1.6 Insegnanti e loro stabilità nel triennio	pag. 12
1.7 Candidati privatisti	pag. 12
2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE	
2.1 Metodologie didattiche	pag. 14
2.2 Misurazione del grado di apprendimento	pag. 15
2.3 Valutazione Educazione civica	pag. 16
2.4 Obiettivi raggiunti	pag. 17
2.5 Valutazione	pag. 18
2.6 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	pag. 19
2.7 Eventuali osservazioni	pag. 20
3. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	pag. 22
4. IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 26
5. RELAZIONI E PROGRAMMI	
Relazione di Italiano	pag. 28
Programma di Italiano	pag. 30
Relazione di Lingua e civiltà inglese	pag. 33
Programma di Lingua e civiltà inglese	pag. 34
Relazione di Conversazione in lingua inglese	pag. 36
Programma di Conversazione in lingua inglese	pag. 37
Relazione di Lingua e civiltà francese	pag. 38
Programma di Lingua e civiltà francese	pag. 39
Relazione di Conversazione in lingua francese	pag. 41
Programma di Conversazione in lingua francese	pag. 42
Relazione di Lingua e civiltà spagnola	pag. 43
Programma di Lingua e civiltà spagnola	pag. 45

Relazione di Conversazione in lingua spagnola	pag. 48
Programma di Conversazione in lingua spagnola	pag. 49
Relazione di Storia	pag. 50
Programma di Storia	pag. 51
Relazione di Filosofia	pag. 54
Programma di Filosofia	pag. 55
Relazione di Matematica	pag. 57
Programma di Matematica	pag. 58
Relazione di Fisica	pag. 59
Programma di Fisica	pag. 61
Relazione di Scienze	pag. 63
Programma di Scienze	pag. 64
Relazione di Storia dell'arte	pag. 66
Programma di Storia dell'arte	pag. 67
Relazione di Scienze motorie	pag. 69
Programma di Scienze motorie	pag. 70
Relazione di IRC	pag. 71
Programma di IRC	pag. 72
Relazione di materia alternativa (musica)	pag. 73
Programma di materia alternativa (musica)	pag. 74
Relazione di Educazione civica	pag. 75
Programma di Educazione civica	pag. 76

6. SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA pag. 78

7. SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA pag. 86

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Griglia di valutazione prima prova scritta (lingua italiana)	pag. 92
Griglia di valutazione seconda prova scritta (lingua straniera L1)	pag. 95

I DATI DELL'ISTITUTO

Sedi: Centrale: Via F. Albergotti, 35 – 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124585 Succursali: Via E. Stampini, 38 - 00167 ROMA - Tel. 0039-06-121124605; Via F. Maroi, 33 - 00167 - ROMA, tel. 0039-06-121123565

E-mail: rmis063007@istruzione.it

Sito web: www.liceoseneca.edu.it . Il sito web dell'istituto contiene notizie e dati sull'attività della scuola. In particolare, è possibile consultare il PTOF d'Istituto, i regolamenti, le circolari e le comunicazioni scuola-famiglia, la sezione Amministrazione Trasparente e l'Albo legale online

Alunni iscritti e frequentanti: 1483

Corsi di studio: liceo classico e liceo linguistico (cod. RMPC06301E); liceo scientifico (cod. RMPS06301N).

Classi: indirizzo classico, 10; indirizzo linguistico, 36; indirizzo scientifico, 18.

Presentazione della scuola

Il Liceo "L. Anneo Seneca" nasce agli inizi degli anni '60 nel Quartiere Aurelio come succursale del Liceo Classico "L. Manara". Nel 1984 ottiene una sede adeguata: quella di via Albergotti, che costituisce ancora oggi la sede centrale dell'Istituto (Metro Cornelia). Nel 1988 viene attivato a fianco del Liceo classico il Liceo linguistico, per rispondere alle nuove richieste dell'utenza e favorire lo studio delle lingue straniere. Nel 2003-04 l'offerta formativa migliora ulteriormente, con l'istituzione di tre corsi di Liceo scientifico, mentre la scuola muta la propria denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Via Albergotti, 35". Nel 2001-02 il Liceo ottiene una seconda sede in via Stampini e nel 2005-06, per il costante aumento dei propri studenti, il Liceo usufruisce di una terza sede, in via Maroi, utilizzando alcuni locali dell'Istituto Einaudi.

Il Liceo offre corsi di studio che portano al conseguimento di tre diplomi distinti: Liceo classico, Liceo linguistico, Liceo scientifico.

Le **finalità formative** del Liceo, espresse nel Piano dell' Offerta Formativa, possono essere così sintetizzate:

- a) sviluppare l'amore per il sapere come desiderio di apprendere e come capacità di dubitare;
- b) promuovere il rispetto della legalità in una prospettiva etica democratica, paritaria nei livelli di partenza, pluralistica e pluriethnica;
- c) educare alla formazione di un gusto che sappia cogliere il bello nel profondo del messaggio umano a qualunque cultura esso appartenga.

Ispirandosi e tenendo fede a queste finalità, nel corso degli anni il Liceo è stato sempre portavoce di idealità democratiche cui docenti e alunni hanno aderito con impegno civile e costruttivo; anche in momenti difficili per le istituzioni scolastiche, si sono sempre conservate condizioni di civile convivenza e di rispetto reciproco tra le persone.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in due lingue moderne;
- avere acquisito strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una terza lingua moderna;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

QUADRO ORARIO LICEO LINGUISTICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale (1° anno) e annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera (inglese)*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (francese)*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera (cinese, spagnolo, tedesco)*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia dell’arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

1. IL PROFILO DELLA CLASSE

a. Studenti n.22, di cui: maschi n.6, femmine n.16

	Nome e cognome	Anni di frequenza nel Liceo
1	*****	5
2	*****	5
3	*****	5
4	*****	5
5	*****	5
6	*****	5
7	*****	5
8	*****	5
9	*****	5
10	*****	5
11	*****	6
12	*****	5
13	*****	5
14	*****	5
15	*****	5
16	*****	6
17	*****	6
18	*****	5
19	*****	5
20	*****	5
21	*****	5
22	*****	5

b. Storia della classe e carriera scolastica

La classe 5O del Liceo Linguistico è composta da 22 alunni, 6 ragazzi e 16 ragazze, i quali, per la quasi totalità, fanno parte del nucleo originario che ha cominciato il percorso liceale nell'a.s. 2020/2021. Nel corso degli anni il gruppo classe si è notevolmente modificato: alcuni studenti hanno deciso di cambiare indirizzo di studi, altri non sono stati ammessi all'anno successivo, altri ancora sono confluiti nella classe da altre sezioni del Liceo Linguistico per diverse motivazioni (nello specifico tre studentesse e uno studente). La classe ha quattro alunni BES, di cui due DSA certificati con PDP.

Il corpo docente è costituito perlopiù da componenti che conoscono la classe dal terzo anno di corso e da qualche docente che, invece, la conosce dal primo anno.

Per quanto riguarda l'area linguistica, nel triennio la classe ha potuto godere di una discreta continuità didattica, soprattutto per quanto riguarda la L3. Consistenti difficoltà di approccio e adattamento sono state rilevate dagli stessi studenti nello studio della Fisica, a causa di un continuo avvicinarsi di docenti, supplenti o su incarico annuale, nel corso del triennio.

In linea generale, tutti gli studenti della 5O hanno costruito nel tempo un buon rapporto con i docenti, mostrando una crescente e progressiva disponibilità al dialogo educativo, nonostante il percorso della classe negli anni abbia affrontato qualche divergenza con i docenti e qualche screzio tra coetanei. Anche gli studenti arrivati da altre sezioni del Liceo si sono integrati perfettamente, sia nel gruppo classe sia nelle dinamiche relazionali con i docenti.

La frequenza degli studenti è stata pressoché regolare, ad eccezione di alcuni casi che hanno registrato una frequenza più discontinua e di cui si è costantemente reso conto alle famiglie e alla Dirigenza.

Dal punto di vista didattico, nonostante il lavoro posto in essere dal corpo docenti, persistono alcune debolezze strutturali che hanno influito sul livello raggiunto di conoscenze, abilità e competenze della classe in alcune discipline. Ad eccezione di alcuni casi, che hanno dimostrato di essere delle eccellenze soprattutto in alcune discipline, il resto del gruppo classe si è mantenuto su livelli di apprendimento buoni o sufficienti. Si segnala, inoltre, che nel corso del pentamestre del corrente a.s. gli studenti hanno mostrato una diffusa stanchezza e qualche difficoltà nell'organizzazione del lavoro e dello studio, particolarmente per ciò che concerne la L1 e l'area scientifica.

Alcuni elementi hanno dimostrato, nel corso della loro storia scolastica, di aver fatto un salto di maturità notevole, altri invece sembrano non aver compiuto ancora quella maturazione personale e scolastica necessaria ad affrontare con spirito critico criticità.

Nel corso degli anni, e dell'ultimo in particolare, si sono manifestati, per cause esogene e/o sociale-relazionali, momenti di fragilità emotiva per alcuni studenti. Questi sono stati supportati dai docenti nei modi e con i mezzi a loro disponibili, riuscendo a raggiungere un buon livello di serenità a fine anno.

In merito all'orientamento, le attività progettate per la classe sono state diversificate e di rilievo per il percorso di maturazione della maggior parte degli studenti.

Per quanto riguarda le attività di Educazione Civica e i PCTO attivati si rimanda alle specifiche sezioni del presente documento.

c - Caratteristiche dell'ambiente socio-economico e culturale di provenienza

La composizione della classe dà uno spaccato della vita quotidiana del quartiere in cui opera la scuola e delle persone che lo popolano. Nel gruppo classe convergono studenti appartenenti a realtà di diversa natura sociale e provenienza territoriale. Si può affermare che tutte o quasi le categorie sociali del tessuto urbano ed extraurbano sono rappresentate. Alcuni studenti risiedono nel quartiere della scuola, altri in quartieri più periferici della città e alcuni da zone al di fuori del perimetro

urbano. Le famiglie sono composte sia da nuclei in cui sono presenti entrambi i genitori sia da nuclei monogenitoriali. Un piccolo gruppo di studenti ha un retroterra migratorio.

d – Frequenza e partecipazione alla vita scolastica

Nel corso dell'esperienza scolastica della classe, nonostante i periodi di irregolarità nella frequenza causati dall'emergenza pandemica da SARS-CoV-2, la frequenza e la partecipazione della classe negli anni è stata pressoché regolare. Qualche studente ha vissuto la situazione pandemica prima e il ritorno alla normalità poi con qualche strascico psicologico e conseguenti ricadute sulla frequenza scolastica, con accumulo talvolta eccessivo di stress e stati d'animo ansiosi piuttosto preoccupanti. Tale condizione, anche grazie al processo di maturazione che alcuni hanno raggiunto con il passare degli anni e all'operato del CdC, è stata per lo più superata da tutti gli studenti coinvolti. Nel corso del triennio del corso di studi, con il terminare dell'emergenza sanitaria, la frequenza della quasi totalità degli studenti è sicuramente migliorata.

La classe, nella sua quasi totalità, ha sempre partecipato con entusiasmo alle attività extra didattiche proposte dai docenti e dalla scuola. In tal senso, le proposte PCTO hanno funzionato da propulsori nella partecipazione alla vita scolastica, soprattutto nei casi di percorsi come il M.E.P. - Modern European Parliament e le attività di volontariato dell'ass.ne La.Va.

Durante il terzo anno di corso la quasi totalità della classe ha partecipato allo stage linguistico a Nizza, mentre al quarto anno, un nutrito gruppo ha preso parte allo stage linguistico a Valencia. In entrambi i casi gli studenti hanno partecipato, durante la settimana di istanza all'estero, anche a corsi di lingua in loco con rilascio di attestato.

Numerose sono state le uscite didattiche culturali effettuate nel corso degli anni; si riporta di seguito un dettaglio di quelle più significative dell'ultimo a.s:

- Visita al Bunker Soratte
- Visita alla Biblioteca della Camera dei deputati
- Visita ai murales di S. Maria della Pietà
- Incontro con il prof. Miguel Gotor: "L'Italia dal secondo dopoguerra alla caduta della Prima Repubblica"
- Partecipazione agli Internazionali di tennis

e. Famiglie: partecipazione e collaborazione alla vita scolastica e al processo formativo dei candidati

Nel corso del triennio quasi tutte le famiglie sono state pressoché presenti nella vita scolastica dei figli. I colloqui con le famiglie si sono globalmente svolti con regolarità. Si è visto, nel corso degli ultimi anni, un miglioramento del rapporto tra le componenti dell'istituzione scolastica e le famiglie, nel dibattito e nella collaborazione circa la vita scolastica. Nonostante ciò, la partecipazione delle famiglie ai CdC in qualità di rappresentanti dei genitori è stata nulla, per mancanza di eletti. In molti casi i docenti si sono resi disponibili a colloqui individuali con i genitori e gli studenti anche al di fuori degli orari prestabiliti, al fine di cercare di risolvere eventuali difficoltà di ordine personale o scolastico e di fornire un modello di scuola aperto alle istanze della realtà e del mondo extra-scolastico e alla situazione sociale del territorio.

f. Insegnanti e loro stabilità nel corso del quinquennio

Materia	Insegnante	Anni di insegnamento nella classe
Italiano	Mariano Vitolo	1
I Lingua Inglese	Maria Luisa Urgeghe	2
Conversazione Inglese	Fabio Adamo	2
II Lingua Francese	Maria Chiara Grieco	2
Conversazione Francese	Francesca Giacomini	1
III Lingua Spagnolo	Elisa Cilia	3
Conversazione Spagnolo	María del Rosario López Herrera	3
Storia	Francesco Tamburrino	3
Filosofia	Francesco Tamburrino	3
Matematica	Marco Picca	3
Scienze	Rosaria Tirrito	3
Fisica	Antonio Manna	1
Storia dell'arte	Valentina Storace	3
Scienze motorie	Gabriella Craca	1
IRC	Salvatore Paduano	5
Materia alternativa (musica)	Giuseppe Dalli Cardillo	3

g. - Candidati privatisti assegnati alla classe

Nessun candidato privatista è stato assegnato alla classe.
--

2. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

2.1 - Metodologie didattiche

	Lezioni frontali	Lezioni interattive	Problem solving	Lavori di gruppo	Discussioni	Attività di laboratorio
Italiano	x	x	x	x	x	
Inglese	x	x	x	x	x	
Francese	x	x		x	x	
Spagnolo	x	x	x	x	x	
Storia	x		x		x	
Filosofia	x		x		x	
Matematica	x		x		x	
Fisica	x		x		x	
Scienze	x	x	x			
Storia dell'arte	x	x	x			
Scienze motorie	x		x	x	x	x
IRC	x		x		x	x
Materia alternativa (musica)	x	x				x
Ed. civica	x	x	x	x	x	

2.2 - Misurazione del grado di apprendimento: corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità

VOTO	GIUDIZIO		
	Conoscenze	Competenze	Capacità
	L'alunno/a presenta	L'alunno/a	L'alunno/a
Voto: 1-2	Nessuna conoscenza dei contenuti proposti.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato.	Non riesce a valutare i contesti operativi.
Voto: 3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori.	Compie valutazioni errate, non sintetizza, commette gravi errori.
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre corrette.	Commette errori diffusi e/o non riesce ad applicare le conoscenze autonomamente in modo corretto.	Distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso. Usa un linguaggio improprio.
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali.	Distingue e collega autonomamente i dati tra loro in modo frammentario commettendo errori, se non guidato, nella loro applicazione.	Non si orienta in situazioni nuove; compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto. Si esprime con una terminologia piuttosto limitata; l'esposizione è prevalentemente mnemonica.
Voto: 6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici, compiendo semplici applicazioni.	Compie valutazioni, ma non ancora in modo completamente autonomo. Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove. Utilizza un linguaggio semplice ma corretto.
Voto: 7	Conoscenze complete ma non sempre approfondite.	Sa interpretare e ridefinire un concetto, collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia, applicando correttamente le conoscenze acquisite.	Sa analizzare e sintetizzare, esprimendo valutazioni appropriate, anche se necessita talvolta di una guida; utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà e sicurezza.
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite.	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni.	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e di sintesi; si esprime in modo corretto e sicuro, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia.
Voto: 9	Conoscenze complete con approfondiment	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze;	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi

	o autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	quando guidato trova soluzioni ancora migliori.	approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.
Voto: 10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida e brillante con utilizzo di un lessico ricco e appropriato.	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni anche in problemi complessi, trova da solo le soluzioni ottimali.	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme. Sa rielaborare autonomamente, evidenziando un personale senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse corrette e originali. Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia.

2.3 Valutazione Educazione civica

	CONOSCENZE *	ABILITÀ **	COMPETENZE ***
1-4	Conoscenze superficiali e frammentarie	Atteggiamento passivo nei confronti dei temi proposti che non permette di trattare in modo adeguato la disciplina	Atteggiamenti non coerenti con i principi ispiratori della disciplina e necessita di richiami del docente
5	Livello minimo di conoscenze, recuperabili con il supporto del docente	Le abilità connesse ai temi trattati emergono solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni	Atteggiamenti non sempre coerenti con i principi ispiratori della disciplina, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e i valori in esame attraverso la sollecitazione del corpo docente
6	Conoscenze essenziali	Abilità essenziali e connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza o maturate grazie all'intervento del docente	Atteggiamenti generalmente coerenti con i principi della disciplina e consapevoli della materia, comportamento responsabile relativamente a consegne e compiti assegnati
7	Conoscenze adeguate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta, necessità di supporto per realizzare collegamenti più complessi o ad argomenti meno noti	Atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, consapevolezza dei temi trattati e capacità di riflessione sul loro significato

8	Conoscenze solide, strutturate e apprendimento autonomo	Esercizio autonomo delle abilità connesse ai temi trattati e capacità di collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati	Atteggiamenti coerenti con i principi fondamentali della disciplina, consapevolezza dei temi trattati accompagnata da riflessioni e argomentazioni personali nelle discussioni
9-10	Conoscenze complete, consolidate e ben organizzate, presentazione originale dei temi trattati e organizzazione autonoma del materiale	Piena autonomia nell'esercizio delle abilità connesse ai temi trattati; capacità di collegare le conoscenze tra loro, di rilevare i nessi e di riportare quanto appreso a esperienze concrete con pertinenza e completezza	Atteggiamenti coerenti e completa consapevolezza dei principi fondamentali della disciplina, testimoniata anche da riflessioni personali nelle argomentazioni e nelle discussioni; capacità di rielaborazione delle questioni e responsabilità nel lavoro e verso il gruppo

***CONOSCENZE:** per quanto riguarda le conoscenze ogni Consiglio di Classe, basandosi sui criteri indicati, valuta i contenuti proposti nella Programmazione elaborata ad inizio di anno scolastico, a loro volta modulati sulle Linee Guida del MIUR- Allegato C.

****ABILITÀ:** individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. A partire dalla Costituzione, individua e riconosce le regole e i valori, proiettandoli alla propria esperienza, alle notizie di cronaca e ai temi di studio.

*****COMPETENZE:** partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Assumere atteggiamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Maturazione del pensiero critico verso la realtà; rispetto della riservatezza e dell'integrità propria e degli altri, capacità di superamento del pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con la classe e il corpo docente, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso.

2.4- Obiettivi raggiunti

a) Conoscenze

Il CdC ha sempre operato nel tentativo di valorizzare le differenze personali degli studenti della classe attraverso il confronto aperto, l'incoraggiamento alla tolleranza e la proposta di temi legati alla contemporaneità che potessero essere usati come spunto di dibattito, di arricchimento, di critica. Sono inoltre stati tenuti in considerazione i personali stili di apprendimento e i diversi interessi culturali degli studenti. Gli studenti, in particolare quelli con qualche fragilità nella preparazione o nella tenuta emotiva, sono stati incoraggiati ad affrontare gli impegni scolastici con regolarità e sono stati supportati dai docenti, che hanno fornito loro indicazioni personalizzate di metodo e sui contenuti. Nell'organizzare la scelta dei percorsi didattici, anche quelli di educazione civica, i docenti hanno avuto cura di fornire un insegnamento finalizzato alla comprensione critica degli argomenti oggetto di studio. Ciò ha facilitato un processo interdisciplinare tra le materie curriculari e l'educazione civica stessa, soprattutto in funzione di specifici nuclei tematici individuati e deliberati in sede di CdC e di seguito riportati:

- identità e alterità;

- umanità e ambiente;
- pace e solidarietà;
- arte e bellezza;
- tempo.

Gli studenti sono stati incoraggiati ad esporre il loro pensiero e le loro opinioni ed esortati ad approfondire gli argomenti per loro più interessanti. La crescita culturale e la maturazione personale dei componenti della classe ha portato gli studenti più fragili a progredire rispetto ai livelli di partenza e quelli più brillanti a distinguersi.

b) Abilità

In relazione alle materie di indirizzo, tutti gli studenti nel complesso hanno raggiunto abilità adeguate nella lettura e comprensione di un testo letterario; la maggior parte ha dimostrato di saperne cogliere il significato e il contesto e di saper rielaborare i contenuti secondo differenti modalità e obiettivi.

Tutti gli studenti, seppur con differenti livelli raggiunti, sono in grado di esporre oralmente i contenuti appresi in un linguaggio specifico per ogni disciplina; sanno sostenere una conversazione, argomentare e effettuare l'analisi testuale nelle diverse lingue straniere curricolari studiate.

Per quanto riguarda le materie scientifiche la maggior parte della classe sa applicare in maniera discreta le conoscenze apprese ed è in grado di esprimersi con un linguaggio specifico. Un piccolo gruppo di studenti non sempre riesce ad argomentare un concetto con chiarezza espositiva, mostrando difficoltà nell'organizzazione del pensiero e nel corretto utilizzo del linguaggio, nonostante un sufficiente livello di conoscenza delle tematiche affrontate. Ciononostante, sono sempre stati apprezzabili la disponibilità e l'impegno da parte di tutto il gruppo classe nella ricerca di un miglioramento personale sia dal punto di vista didattico sia dal punto di vista personale, in particolare nel secondo periodo del corrente anno scolastico.

c) Competenze

Quasi la totalità degli studenti ha buone capacità intuitive, di analisi e di sintesi; le abilità espressive e argomentative sono generalmente adeguate. Quasi tutti gli studenti sono in grado di rielaborare i contenuti appresi, operare collegamenti e esporre un'opinione critica sulle tematiche trattate, salvo qualche eccezione.

Al termine del triennio gli studenti della 5O - pur considerando alcuni casi di preparazione essenziale e sommaria nelle singole discipline - hanno generalmente conseguito buone competenze in quasi tutte le materie di insegnamento.

2.5 - Valutazione

Il voto, considerato espressione di sintesi valutativa, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Nel D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1, comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria

autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Percup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati della prove di verifica;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo didattico, la frequenza.

2.6- Criteri per l'attribuzione del credito formativo

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

Il **credito scolastico**, espresso nel punteggio indicato per ogni banda di oscillazione, deve tenere in considerazione:

- la media dei voti (pari o superiore a 0,50)
- l'assiduità della frequenza scolastica
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi

I **crediti formativi** indicati nella tabella sottostante vengono valutati in base alla rispettiva rilevanza qualitativa:

AMBITO DELL'ESPERIENZA	TIPOLOGIA	RILEVANZA QUALITATIVA	
ATTIVITÀ DI INDIRIZZO	Corsi di lingua straniera con certificazione frequenza	Certificazioni rilasciate da enti riconosciuti dal MIM	1 pt.
	Partecipazione a gare/corsi/concorsi di carattere scientifico o letterario	Attività organizzate da istituzioni riconosciute dal MIM	1 pt.
ATTIVITÀ ARTISTICHE	Frequenza Conservatorio	Attestato ente riconosciuto	1 pt
	Partecipazione a concorsi nazionali e internazionali	Attestato ente riconosciuto	1 pt
	Attività di teatro, danza e musica	Corsi e/o rappresentazioni/saggi svolti al termine di un percorso formativo	1 pt

ATTIVITÀ SPORTIVE	Sport praticato presso enti, società, federazioni riconosciute dal CONI	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti	1 pt
	Attività agonistica	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare da parte di enti riconosciuti	1 pt
	Campionati scolastici	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole	1 pt
	Campionati studenteschi	Attestato di frequenza e/o partecipazione a gare enti riconosciuti o scuole	1 pt.
VOLONTARIATO/ SOLIDARIETÀ	Attività utili alla società e alla scuola (donazione sangue, orientamento in entrata)	Attestato enti riconosciuti, scuola	1 pt. (almeno tre attività)
	Attività di protezione civile, protezione dell'ambiente	Attestato enti riconosciuti	1 pt. (almeno tre attività)
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE	Corsi di informatica, ECDL o simili	Attestato enti riconosciuti	1 pt.
ATTIVITÀ PREVISTE DAL PTOF DELLA SCUOLA	Corsi o attività con frequenza ripetuta e prolungata	Attestato scuola	1 pt.
	Attività/incontri sporadici		1 pt. (almeno tre attività)

- Tutte le attività e i corsi che prevedono la frequenza devono avere carattere continuativo, e non sporadico, e riferirsi all'anno scolastico in corso.
- Le attività che si svolgono in modo occasionale (1 giorno di open day o donazione sangue ecc.) devono essere almeno tre per ottenere il punto di credito. Tutte le attività devono svolgersi nell'anno in corso.
- Le gare, i concorsi, i saggi o le rappresentazioni a cui partecipano gli alunni devono essere coerenti con il corso di studi intrapreso e rappresentare il completamento o il naturale sviluppo dell'attività formativa frequentata.
- I corsi che prevedono una certificazione esterna che non perviene in tempo utile per la valutazione dei crediti formativi, possono essere valutati in base alla attestazione di frequenza dei docenti referenti.

2.7 – Eventuali osservazioni

/

3. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizioni delle attività	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Manuale di istruzioni per costruire nell'adolescenza un modello alimentare salutare e sostenibile.	Centro di ricerca CREA Alimenti e Nutrizione	Seminari sul tema dell'educazione alimentare (fase teorica); fase pratica con lavori di gruppo e presentazione dei lavori finali.	Competenza personale e sociale; capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; capacità di risoluzione dei problemi e flessibilità; capacità di accettare la responsabilità, di essere puntuali e rispettare gli impegni; capacità di gestione del tempo e delle informazioni; capacità di ascolto ed empatia; controllo e gestione delle proprie emozioni; apprendimento attivo di dinamiche sociali.
Les trois mousquetaires	Erasmus Theatre	N. 6 moduli online e n. 2 in presenza. Il progetto ha approfondito lo studio della lingua francese attraverso la visione di lezioni e rappresentazioni teatrali in lingua originale. Approfondimento delle principali tecniche teatrali, della storia del teatro francese e un lavoro di traduzione dei copioni teatrali.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza digitale; capacità di lavorare in maniera autonoma.
Attività di volontariato presso l'Associazione LA.VA. - Lavoro Vagabondo*	Associazione La.Va. – Lavoro Vagabondo	Accoglienza degli ospiti del dormitorio presso Villa Benedetta per la preparazione della tavola per gli ospiti della struttura e distribuzione dei pasti (una volta al mese).	Capacità di riflettere su di sé, di percepire la propria efficacia e di individuare le proprie attitudini; capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; capacità di mantenersi resilienti; capacità di risoluzione dei problemi; flessibilità; capacità di accettare la responsabilità, di essere puntuali e rispettare gli impegni; capacità di gestione del

			tempo e delle informazioni; capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; capacità di ascolto ed empatia; controllo e gestione delle proprie emozioni; apprendimento attivo di dinamiche sociali.
Scrittori dal vivo*	Università Roma Tre	Percorso mirato a un approccio alla letteratura italiana diverso da quello manualistico tradizionale.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di cosapevolezza ed espressione culturali.
MEP – Model European Parliament*	Associazione M.E.P. Italia, Italian European Parliament	Simulazione dei lavori del Parlamento europeo. Riunioni in Commissioni e discussione dei topic assegnati.	Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; competenza in materia di cosapevolezza ed espressione culturali.

Cosa può fare l'UE per un futuro di pace	Link Campus University	N. 3 incontri pomeridiani per sensibilizzare, informare doverosamente e coinvolgere i/le giovani riguardo all'importanza dell'UE come attore per la pace, la sicurezza e la difesa, su uno scacchiere geopolitico sempre più complicato. L'obiettivo è stato quello di promuovere le potenzialità dell'Europa unita, stimolare la partecipazione e superare l'indifferenza rispetto alle proposte che riguardano il futuro.	Capacità di riflettere su di sé, di percepire la propria efficacia e di individuare le proprie attitudini; capacità di lavorare in gruppo in maniera costruttiva; capacità di risoluzione dei problemi e flessibilità; capacità di accettare la responsabilità; capacità di gestione del tempo e delle informazioni; capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; apprendimento attivo di dinamiche sociali.
La deportazione del 16 ottobre. Mappa interattiva*	Fondazione Museo della Shoah	Struttura del percorso: a) lezione on line sulla deportazione degli ebrei da Roma del 16 ottobre 1943, tramite l'utilizzo di una mappa interattiva elaborata dalla Fondazione Museo della Shoah; b) approfondimento assegnato dagli storici della Fondazione agli studenti, da svolgere in autonomia; c) consegna di un elaborato svolto dagli studenti.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; capacità di mantenersi resilienti; competenze in materia di cittadinanza; capacità di pensiero critico; capacità di accettare la responsabilità, di essere puntuali e rispettare gli impegni; capacità di gestione del tempo e delle informazioni; capacità di ascolto ed empatia; apprendimento attivo di dinamiche sociali.

* Percorsi PCTO trasversali ai quali hanno partecipato solo alcuni studenti della classe 5O.

4. IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ. O

<i>Materia</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Italiano	Mariano Vitolo	
I Lingua Inglese	Maria Luisa Urgeghe	
Conversazione Inglese	Fabio Adamo	
II Lingua Francese	Maria Chiara Grieco	
Conversazione Francese	Francesca Giacomini	
III Lingua Spagnolo	Elisa Cilia	
Conversazione Spagnolo	María del Rosario López Herrera	
Storia	Francesco Tamburrino	
Filosofia	Francesco Tamburrino	
Matematica	Marco Picca	
Fisica	Antonio Manna	
Scienze	Rosaria Tirrito	
Storia dell'arte	Valentina Storace	
Scienze Motorie	Gabriella Craca	
IRC	Salvatore Paduano	
Materia alternativa (musica)	Giuseppe Dalli Cardillo	
Coordinatrice Ed. Civica	Elisa Cilia	

Roma, 09/05/2025

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Anna Canestrella

5. RELAZIONI E PROGRAMMI

RELAZIONE DI ITALIANO

Prof. Mariano Vitolo

La classe 5O, composta da 22 studenti, ha raggiunto un livello discreto o sufficiente di conoscenza della materia. Non ci sono da segnalare problematiche particolari relative a singoli studenti: tutti, globalmente, hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale.

Il gruppo classe si è dimostrato corretto e ben disposto al dialogo educativo, atteggiamento che ha reso possibile lo svolgimento del programma senza particolari difficoltà.

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, è apparsa chiara la necessità di definire un nuovo metodo di lavoro a fronte di alcune problematiche riscontrate e relative alla mancanza di una serie di prerequisiti e in parte al cambiamento dell'insegnante.

Alcuni studenti, infatti, non si erano ancora cimentati con le tre tipologie della prima prova dell'Esame di Stato e la conoscenza dei contenuti relativi agli anni precedenti e un adeguato metodo di studio della letteratura degli anni precedenti non erano sufficienti ed adeguati per la maggior parte degli studenti.

La classe ha dimostrato da subito uno spirito propositivo e collaborativo nell'affrontare lo studio della storia della letteratura dell'Ottocento e del Novecento, con un atteggiamento di maturità, interesse e apertura.

È stato pertanto possibile, nel tempo a disposizione, lavorare nell'ottica di acquisire e consolidare le seguenti competenze, che gli alunni hanno raggiunto in modo diversificato ovvero discreto o sufficiente: padroneggiare la lingua per esporre gli argomenti di letteratura trattati; competenze nella produzione scritta operando all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato; comprensione e interpretazione di un testo cogliendone gli elementi tematici, gli aspetti linguistici e stilistici; operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari contestualizzandoli; fornire un'interpretazione personale.

I metodi utilizzati sono stati molteplici: lezioni frontali partecipate con cui sono stati illustrati e discussi i contenuti di letteratura, opportunamente inquadrati nel contesto storico di riferimento.

Gli studenti si sono altresì cimentati con la modalità della *flipped classroom*: gli studenti hanno affrontato in autonomia la comprensione e l'analisi di testi degli autori proposti, con l'obiettivo di illustrare i contenuti elaborati agli altri studenti.

Per quanto concerne la produzione scritta, sono state esaminate le diverse tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, sia attraverso attività di spiegazione del docente sia attraverso le simulazioni ministeriali, proposte anche come verifiche scritte.

I criteri di valutazione, noti a studenti e genitori attraverso il PTOF, sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti. Le griglie di valutazione utilizzate sono quelle stabilite dal dipartimento di Lettere.

La classe risulta, allo stato attuale, divisa in tre fasce per quanto concerne i livelli di apprendimento: una prima, costituita da un gruppo esiguo di alunni, che ha raggiunto un buon livello di apprendimento e ha sviluppato in modo discreto le proprie potenzialità, distinguendosi per la capacità di rielaborare in maniera personale, critica e originale i contenuti proposti, non solo nell'esposizione orale, ma anche negli elaborati scritti; una seconda, più numerosa, formata da alunni per i quali il percorso di formazione è avvenuto in maniera più graduale: seppur condizionati da alcune lacune pregresse, hanno saputo cogliere gli stimoli e le occasioni di crescita offerte, ottenendo risultati e una preparazione soddisfacenti; una terza fascia, infine, comprendente pochi

allievi, che nonostante le costanti sollecitazioni ha conseguito un profitto appena sufficiente e ha raggiunto obiettivi minimi a causa di un impegno discontinuo e di scarsa partecipazione in alcuni momenti del percorso scolastico.

Gli studenti costituiscono nel complesso un gruppo compatto, che ha maturato nel tempo un senso di solidarietà e cooperazione. Tutti gli allievi hanno partecipato, con diversi livelli di impegno, con curiosità e interesse al dialogo educativo nel rispetto delle opinioni altrui.

La passione per la disciplina studiata, e più in generale per le problematiche culturali che sono emerse nel dibattito educativo, è cresciuta nel tempo, così come la partecipazione sempre attiva.

La maggior parte degli allievi si è particolarmente distinta per il comportamento corretto e responsabile e ha altresì dimostrato un apprezzabile spirito di collaborazione nelle attività di preparazione all'esame finale.

Infine, si sottolinea il dialogo educativo e umano sempre aperto e costruttivo che gli studenti sono riusciti ad instaurare con il docente, con cui hanno collaborato in modo proficuo sin da subito.

Roma, 9 maggio 2025

Il docente
prof. Mariano Vitolo

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof. Mariano Vitolo

Il Neoclassicismo e il Romanticismo

- L'estetica neoclassica: la bellezza nell'armonia
- Il Neoclassicismo in Italia
- Nascita e diffusione del Romanticismo in Europa
- L'immaginario romantico
- Il Romanticismo in Italia

Ugo Foscolo

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica
- Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*
- I *Sonetti* e le *Odi*
- Lettura e commento di: *Alla sera*, *A Zacinto*, *In morte del fratello Giovanni*
- Il carme *Dei Sepolcri*: lettura e commento

Giacomo Leopardi

- La vita e l'opera
- Il pensiero e la poetica
- I *Canti*: genesi, titolo e struttura; le partizioni interne; la lingua
- Lettura e commento di: *Il passero solitario*, *L'infinito*, *A Silvia*, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*.
- La produzione in prosa: *Operette morali* e *Zibaldone*

La Scapigliatura, Naturalismo e Verismo

- Milano come capitale culturale; Scapigliatura: temi, modelli e protagonisti.
- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Naturalismo francese e Verismo italiano: analogie e differenze

Giovanni Verga

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- La visione e le tecniche di rappresentazione veriste
- *Rosso Malpelo*: lettura e commento
- *La roba*: lettura e commento
- I *Malavoglia* e *Mastro don Gesualdo*

Il Decadentismo

- Il quadro storico-culturale e il ruolo guida della Francia, il Simbolismo
- I caratteri della modernità
- La poesia e la geografia del Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica dell'Estetismo
- D'Annunzio romanziere: *Il piacere*
- D'Annunzio poeta: *Le Laudi; Alcyone; La pioggia nel pineto*: lettura e commento

Giovanni Pascoli

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- *Il fanciullino*
- *Myrica; X Agosto, Il lampo, Il tuono*: lettura e commento
- *Canti di Castelvecchio*

L'alba di un nuovo secolo

- La stagione delle avanguardie
- I futuristi, Filippo Tommaso Marinetti e il manifesto del Futurismo

Italo Svevo

- La vita e le opere
- Il pensiero, la poetica e l'incontro con la psicoanalisi
- *Una vita, Senilità*
- *La coscienza di Zeno: Prefazione, preambolo, il fumo, la morte del padre, il finale*: lettura e commento

Luigi Pirandello

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica dell'Umorismo
- Pirandello novelliere: *Novelle per un anno*
- Pirandello romanziere: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: temi, caratteristiche e personaggi, stile
- La produzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*

Giuseppe Ungaretti e la poesia ermetica

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- *L'Allegria e Sentimento del Tempo*
- *Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Commiato*: lettura e commento

Eugenio Montale

- La vita e le opere
- Il pensiero e la poetica
- Eliot e Montale: il correlativo oggettivo
- *Ossi di Seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura*

- *Non chiederci la parola..., Spesso il male di vivere ho incontrato*: lettura e commento
- *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse*: lettura e commento
- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*: lettura e commento

Dante Alighieri

- Il Paradiso: temi, struttura e lingua; lettura commento e analisi dei canti I, VI, XI

LIBRI DI TESTO ADOTTATI

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razzetti, G. Zaccaria, *La letteratura, ieri, oggi, domani*, vol. 2, Paravia.
- C. Bologna, P. Rocchi, G. Rossi, *Letteratura visione del mondo* vol. 3A- 3B, Loescher Editore

Roma, 9 maggio 2025

Il docente
prof. Mariano Vitolo

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno dimostrato, con le dovute eccezioni, un discreto e in altri periodi un sufficiente livello di attenzione e di partecipazione alle attività didattiche in classe e un impegno nello svolgimento dei compiti assegnati non sempre costante nei tempi e nei modi. Nel pentamestre le verifiche orali e i recuperi eventuali si sono svolti con una maggiore lentezza.

Circa il comportamento, questo è stato complessivamente collaborativo.

Circa le competenze disciplinari raggiunte si sono evidenziati più livelli di competenza raggiunti:

- Livello avanzato: un numero ristretto di alunni padroneggia in modo corretto le strutture e le regole della lingua inglese, è in grado di esporre oralmente (dimostrando capacità logico-argomentative) argomenti di storia e letteratura inglese, effettuando collegamenti tra le diverse parti del programma; è in grado di comprendere, analizzare, interpretare i testi di letteratura affrontati cercando di rielaborare quanto compreso (produzione scritta). A questo livello gli alunni sanno contestualizzare un movimento, un genere, un autore, un'opera, rispondere oralmente e in forma scritta in modo coeso e coerente alle domande aperte, semi-aperte o chiuse.
- Livello intermedio: un gruppo di alunni è in grado di utilizzare in modo ottimo o discreto le strutture e le regole della lingua inglese, comprendendo globalmente quanto letto e cercando di rielaborare secondo un livello discreto quanto compreso. Sa esporre in modo complessivo gli argomenti di storia e letteratura inglese studiati. Risponde complessivamente in modo coeso e coerente a domande aperte, semi-aperte o chiuse su testi di letteratura.
- Livello base: un gruppo di alunni utilizza in modo molto essenziale e sufficiente le strutture e le regole della lingua inglese, l'esposizione orale degli argomenti di storia e letteratura studiati risulta sufficiente anche se spesso si ripete a memoria senza rielaborare i testi. Capacità di lettura, comprensione, analisi di testi letterari essenziali.

Le verifiche scritte somministrate sono state fatte seguendo le modalità delle domande semi-aperte o chiuse, anche in linea con la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato.

Le verifiche orali sono state programmate.

I contenuti indicati nella programmazione di inizio anno scolastico sono stati svolti nella loro quasi totale interezza, in una logica di semplificazione (anche a livello di contenuto dei vari argomenti, adattandoli al livello della classe) per privilegiare una serie di argomenti e autori piuttosto che altri meno rilevanti.

Roma, 18 aprile 2025

La docente
prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
Prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

THE ROMANTIC AGE

Historical and social background

- Britain and the American Revolution
- The French revolution and the Napoleonic Wars
- The Industrial Revolution
- Social reform

Literary background

- Poetry: pre-romantic trends
- Two generations of romantic poets
- Romantic prose
- Romantic poets: what made Romanticism so revolutionary
- A new sensitivity towards nature
- William Wordsworth (pp. 206-207)
- Analisi, interpretazione, comprensione poesia “I wandered lonely as a cloud” di W. Wordsworth
- Samuel Taylor Coleridge (pp. 217-218-219)
- Comprensione, analisi, interpretazione di “Instead of the cross”, “The albatross” (pp. 220-221-222-223), da “The rime of the ancient mariner” di Samuel Taylor Coleridge
- John Keats (pp. 238-239)
- Analisi, commento, interpretazione poesia “Ode to a nightingale” di John Keats (pp. 245-246-247)
- Jane Austen (pp. 250-251-252-253)
- Lettura, comprensione, interpretazione di “It is a truth universally acknowledged” da Pride and Prejudice di Jane Austen (pp. 254-255-256-257)

THE VICTORIAN AGE

Historical and social background

- Early Victorian age: a changing society
- The age of optimism and contrast
- Late Victorian age: the empire and foreign policy
- The end of optimism
- America: an expanding nation
- Post-war America

Literary background

- The age of fiction
- Early Victorian novelists
- Late Victorian novelists
- The American Renaissance
- Jane Austen
- Charles Dickens (pp. 304-305-306-307)

- Oliver Twist (pp. 309-310)
- Analisi, comprensione, interpretazione di “I want some more”, tratto da Oliver Twist di C. Dickens (pp. 311-312-313)

THE AGE OF CONFLICTS (1901-1949)

Historical and social background

- Britain at the turn of the century
- The First World War
- Between the wars
- The Second World War
- The Second World War and after
- The USA: a leading nation emerges
- The great depression

Literary background

- The outburst of Modernism
- The radical experimentations of the early 20th century poetry
- Symbolism and American voices
- Disturbing Realism (p. 373)
- Materiale condiviso analisi quadro Pablo Picasso “Les demoiselles d’Avignon”
- T. S. Eliot: “The burial of the dead”, tratto da “The Waste Land”: analisi, interpretazione, comprensione (pp. 383-384-385-386)
- Montale-Eliot and the objective correlative
- The stream of consciousness (pp. 396-397-398-399)
- James Joyce (pp. 402-403-404)
- “Dubliners”, di James Joyce (pp. 407-408)
- Analisi, interpretazione brano tratto da “The dead” (Dubliners)

Roma, 2 maggio 2025

La docente
prof.ssa Maria Luisa Urgeghe

RELAZIONE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Prof. Fabio Adamo

Ho lavorato in questa classe per gli ultimi due anni. Il programma di conversazione lingua inglese è stato svolto in coordinamento con la docente di inglese. La classe ha mostrato un atteggiamento tutto sommato attento e collaborativo in questi due anni, con un comportamento educato e rispettoso nei miei riguardi.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è stato l'apprendimento della lingua inglese attraverso l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche, sociali e culturali della società britannica ed anglosassone; di aiutare lo sviluppo di competenze personali, di cittadinanza, e di espressioni culturali, obiettivi necessari allo sviluppo personale ed individuale secondo le direttive nazionali ed europee.

Altri obiettivi:

- Creare un ambiente reale di comunicazione. Motivare e stimolare gli studenti allo studio della lingua straniera, aiutandoli a superare il loro blocco emotivo e sviluppare una maggior fluidità nell'esporre i loro pensieri ed opinioni in lingua inglese.
- Analizzare e confrontare i vari contesti politici, sociali e culturali del mondo anglosassone e, in generale, di quei paesi che usano l'inglese come lingua ufficiale.
- Aiutarli a sviluppare una maggiore capacità fonetica, potenziare il lessico e le strutture grammaticali usate nella lingua inglese.

METODOLOGIA

La lezione frontale, l'apprendimento cooperativo, *learning by doing*, sono le metodologie principali usate nel corso delle lezioni.

RISULTATI

Una buona parte della classe è riuscita a raggiungere un livello adeguato di competenze; alcuni di essi hanno acquisito ottime capacità sia nella comprensione che nella produzione orale in inglese. Infine, un numero esiguo di studenti, pur raggiungendo gli obiettivi minimi, manifesta ancora difficoltà sia nella comprensione che nella produzione orale e tende ad avere problemi di timidezza ed imbarazzo quando viene chiesto loro di esporre le proprie opinioni in inglese.

Roma, 2 maggio 2025

Il docente
prof. Fabio Adamo

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE

Prof. Fabio Adamo

- Separation of Powers:
 - Executive
 - Legislative
 - Judiciary
- American Electoral System
- American Presidential Elections
- Discussion on American Elections
- Ada Lovelace: first computer programmer
- Westminster Style Debate
- Student research and Debate:
 - EU Army, common defence
 - Nuclear power

Roma, 2 maggio 2025

Il docente
prof. Fabio Adamo

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Prof.ssa Maria Chiara Grieco

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento della lingua francese ha avuto come obiettivi principali il consolidamento delle competenze linguistiche, il potenziamento delle abilità comunicative orali e scritte, nonché la comprensione critica della letteratura francese.

Gli studenti si sono dimostrati accoglienti, educati e ben disposti nei confronti della materia, creando fin dal mio arrivo, nel quarto anno, un ambiente di lavoro piacevole e un clima sereno di fiducia e collaborazione.

Gli obiettivi minimi previsti dal curriculum sono stati globalmente raggiunti dalla maggioranza degli studenti, anche se nel complesso la classe risulta eterogenea per livello di preparazione. Gli alunni che si sono impegnati nello studio della lingua e della letteratura francese con una crescente motivazione hanno raggiunto una preparazione molto buona o discreta, mostrando capacità di sintesi e di elaborazione personale ed una apprezzabile capacità di esposizione e rielaborazione dei contenuti. Alcuni allievi, però, hanno incontrato difficoltà nell'acquisizione di una sicura competenza linguistica e letteraria: la loro preparazione risulta, pertanto, solo sufficiente e l'esposizione dei contenuti, non sempre chiara e corretta, è prevalentemente mnemonica.

Roma, 9 maggio 2025

La docente
prof.ssa Maria Chiara Grieco

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE
Prof.ssa Maria Chiara Grieco

Testo adottato: *Miroirs*, Zanichelli, vol.1 e 2

Le Romantisme: le mal du siècle, les thèmes romantiques, l'engagement politique

- René de Chateaubriand: écrivain, homme politique et voyageur. *René*.
 - « *Le démon du cœur* » (René)
- Alphonse de Lamartine
 - « *Le Lac* » (Méditations poétiques)
- Victor Hugo: son génie et son engagement. Hugo poète, Hugo dramaturge (la bataille d'Hernani) et Hugo romancier (*Les Misérables* : visionnement de quelques scènes du film de Tom Hopper)
 - « *Demain dès l'aube* » (Les Contemplations)
 - Préface du Dernier jour d'un condamné à mort (extrait) (photocopie)
- Honoré de Balzac: La Comédie humaine, sa méthode d'écriture, l'histoire des mœurs, *Le père Goriot*
 - « *Le portrait de Vautrin* » (Le père Goriot)
 - « *À nous deux maintenant !* » (Le père Goriot)

Le Réalisme

- Flaubert: l'exactitude documentaire et le culte de la forme, *Madame Bovary*, le bovarysme
 - « *Un bal dans l'aristocratie* » (Madame Bovary)

Le Naturalisme: le roman expérimental

- Émile Zola: Les Rougon-Macquart, *L'Assommoir*, l'influence du milieu et la transmission des caractères, l'affaire Dreyfus
 - « *L'Alambic* » (L'Assommoir)
- Charles Baudelaire: la tragédie de l'être humain, Spleen et Idéal, la modernité de Baudelaire, *Les Fleurs du Mal*, *Petits poèmes en prose*
 - « *Spleen* » (Les Fleurs du mal)
 - « *L'Albatros* » (Les Fleurs du mal)
 - « *À une passante* » (Les Fleurs du mal)
 - « *Le désespoir de la vieille* » (Petits poèmes en prose) (photocopie)
 - « *La perte de l'auréole* » (Petits poèmes en prose) (photocopie)
- Guillaume Apollinaire: une poésie d'avant-garde, *Alcools* et *Calligrammes*
 - « *Le pont Mirabeau* » (Alcools)
- Marcel Proust: *À la recherche du Temps perdu* : le temps, la mémoire involontaire et le rôle de l'écriture
 - « *Le goût du petit morceau de madeleine* » (Du Côté de chez Swann)
 - « *À propos de Françoise* » (Du Côté de chez Swann) (photocopie)

- Albert Camus: l'existentialisme, l'humanisme, la théorie de l'absurde et la révolte
 - « *Aujourd'hui, maman est morte* » (L'Étranger)

Roma, 9 maggio 2025

La docente
prof.ssa Maria Chiara Grieco

RELAZIONE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Francesca Giacomini

Ho conosciuto la classe nella sua totalità quest'anno e i ventidue studenti hanno partecipato alle varie attività di apprendimento, e quindi di utilizzo della lingua francese, con un atteggiamento propositivo e interessato.

Il mio intento è stato quello di mettere gli studenti nelle condizioni di conoscere aspetti della società non solo francese ma francofona, privilegiando l'ascolto di documenti autentici e temi di interesse generale.

Piuttosto rispettosi, seppur non si siano notate personalità rilevanti, tutti hanno potuto far prova di discrete capacità e abilità linguistiche. Complessivamente il profitto della classe risulta essere abbastanza soddisfacente.

Ho accompagnato gli studenti per circa 26 ore di lezione su 33 di conversazione annuali a causa di varie situazioni non preventivate ad inizio anno, come giornate dello studente, simulazioni delle prove di esame, PCTO, conferenze e, per ultimo ma non meno influente, il cambiamento dell'orario scolastico.

Roma, 4 maggio 2025

La docente
prof.ssa Francesca Giacomini

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE

Prof.ssa Francesca Giacomini

- Diversification, variation des méthodes de l'apprentissage de la langue française à travers des exercices d'écoute de documents authentiques niveaux B1-B2-C1
- Utilisation de supports différents: Internet- presse écrite-cinéma-télévision
- Stratégies pour apprendre à maîtriser la langue:
 - l'interview
 - la conférence
 - le reportage
 - le film
- Développer les quatre compétences : écouter, parler, lire, écrire
- Écoute d'un document-préparation écrite-prise de notes-prise de parole-jeux de rôles -exposés-
- Thème du voyage, de la découverte:
 - Vidéo d'après Brut "André Brugiroux le globe-trotter"
- Thème de la femme écrivaine et engagée:
 - Vidéo d'après Tv5monde : "Simone de Beauvoir; le scandale du Deuxième siècle"
- Thème de la migration et du pouvoir de la poésie:
 - Vidéo d'après Arte "Le poète de l'exil : Falmarès"
- Thème de l'éducation:
 - "Les mères -tigres chinoises élèvent leurs enfants à la dure"
- Thème de l'amour pour autrui et pour soi:
 - Film en V.O "L'Ascension"
- Thème pour oser la confiance en soi:
 - Ted Talk : "Les six règles pour avoir confiance en soi" Sally
- Thème de l'humour:
 - Des humoristes francophones: Samia Orosemame - les dialectes africains-

Roma, 4 maggio 2025

La docente
prof.ssa Francesca Giacomini

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Prof.ssa Elisa Cilia

La classe, ad oggi costituita da 22 studenti, ha visto modificarsi l'assetto di partenza nel corso del quinquennio principalmente a seguito di ritiri spontanei da parte di alcuni studenti, mancate promozioni all'anno successivo e nuovi inserimenti.

Nel corso del triennio, la sottoscritta ha ricoperto il ruolo di coordinatrice di classe per due anni, al terzo e al quinto anno. Inizialmente gli studenti hanno mostrato un atteggiamento passivo nei confronti della disciplina e difficoltà nell'organizzazione dello studio, pur mostrandosi sempre disciplinati e rispettosi dei ruoli. Negli anni queste difficoltà sono state ampiamente superate e quasi la totalità degli studenti ha raggiunto un buon livello di conoscenze, abilità e competenze.

Il gruppo classe, sin dal terzo anno, ha sempre accolto favorevolmente sia le proposte didattiche della docente sia i progetti extracurricolari nei quali è stato coinvolto. In tal senso, durante il quarto anno, un nutrito gruppo di studenti ha partecipato allo stage linguistico a Valencia, accompagnato dalla sottoscritta. In quell'occasione, tutti gli studenti partecipanti si sono distinti per senso di responsabilità, interesse e partecipazione attiva alle attività proposte.

Durante il corrente anno scolastico la quasi totalità degli studenti ha registrato un notevole miglioramento nell'approccio con la disciplina rispetto allo scorso anno. Sono notevolmente migliorati, in linea generale e per la maggior parte degli studenti, la dedizione allo studio, l'interesse e la padronanza linguistica.

Nel corso del triennio del corso di studi, l'attenzione, la maturità e la predisposizione al dialogo educativo della classe sono progressivamente cresciuti, permettendo a tutti gli studenti di condividere, soprattutto durante quest'ultimo anno, un clima disteso, sincero, maturo e dialogante con la sottoscritta.

Il comportamento della maggior parte degli studenti della classe si è rivelato adeguato al contesto, seppur con periodici richiami a qualche studente per il numero di assenze o di ingressi posticipati e uscite anticipate.

Per gli alunni BES è stato applicato pedissequamente quanto stabilito nei PDP di riferimento (interrogazioni programmate, verifiche ridotte del 30% o semplificate, etc.) stilati dal CdC all'inizio dell'a.s.: l'andamento didattico di questi studenti non ha sempre soddisfatto le aspettative, tuttavia è risultato perlopiù sufficiente per quasi tutti i casi in questione.

Durante il corrente a.s. la classe ha partecipato, insieme alla sottoscritta, alle seguenti uscite didattiche:

- visita al Bunker Soratte;
- visita alla Biblioteca della Camera dei Deputati.

Programmazione

Si è seguita la programmazione modulare concordata in sede di dipartimento. La programmazione individuale, nonostante una consistente riduzione delle ore di lezione previste a inizio anno a causa di uscite didattiche, assemblee di istituto e altre attività extra didattiche, è stata modificata in itinere ma ha comunque raggiunto gli obiettivi prefissati dalla docente a inizio anno.

Metodologie didattiche utilizzate

Si è cercato di proporre agli studenti quante più metodologie di studio e lavoro possibili, in modo da fornire una prospettiva ampia e permettere a ognuno di individuare quella più adeguata al proprio metodo. Nel corso del triennio, perlopiù si è ricorso alle seguenti: cooperative learning, flipped classroom, lezione frontale interattiva, lavori di gruppo, dibattiti, role play.

Conoscenze

Relativamente al programma svolto, la maggior parte degli alunni e delle alunne riconosce e analizza messaggi scritti di varia natura; riconosce il genere e l'organizzazione formale di un testo letterario, cogliendone il contenuto e il messaggio e contestualizzandolo nel periodo storico-letterario di riferimento.

Abilità

La maggior parte della classe ha sviluppato capacità riflessive e logico-espressive, coerentemente con l'impegno profuso. Gli studenti e le studentesse hanno acquisito, globalmente, un'adeguata chiarezza espositiva accompagnata da una correttezza morfo-sintattica diversificata a seconda dei livelli raggiunti. La maggior parte degli studenti e delle studentesse ha sviluppato buone capacità critiche, di riflessione e una buona predisposizione al problem solving.

Competenze

Gli alunni e le alunne sono capaci di realizzare esposizioni orali su argomenti conosciuti o preparati in precedenza, nella maggior parte dei casi, in maniera fluida e corretta. Un nutrito gruppo riesce ad argomentare idee proprie e considerazioni personali relative ad avvenimenti storici studiati nel corso dell'anno.

In linea generale, quasi tutti gli studenti e le studentesse della classe sono in grado di produrre testi che analizzano tipologie testuali letterarie di vario genere e epoca. Alcuni studenti manifestano ancora difficoltà nell'uso della lingua, sia nella produzione scritta sia nella produzione orale.

Criteri di valutazione

Sono stati somministrati test a risposta aperta, accompagnati da brevi produzioni personali e piccoli test a risposta multipla. Nei criteri di valutazione delle prove scritte (comprensione e produzione di brevi testi) e orali (conversazioni, simulazioni, esposizioni) è stato tenuto conto del livello di adeguatezza degli studenti sotto il profilo pragmatico, semantico e formale, nonché della rapidità di comprensione, della naturalezza della reazione, della fluidità e correttezza dell'espressione. Alla valutazione finale concorre il comportamento e l'evoluzione didattica e personale di ogni studente.

Roma, 5 maggio 2025

La docente
prof.ssa Elisa Cilia

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

Prof.ssa Elisa Cilia

Libro di testo: Horizontes. Paisajes Literarios y Raíces Culturales Del Mundo Hispano; E. Cadelli - M. Salvaggio - A. Brunetti - P. Caballero Sánchez - M. Vargas Vergara; Edizioni EUROPASS, Casa Ed. Principato SpA.

LA ILUSTRACIÓN Y EL NEOCLASICISMO

Historia y sociedad

- Guerra de sucesión y dinastía de los Borbones; Felipe V rey de España;
- Los reinados de Fernando VI, Carlos III, Carlos IV.

Autores y obras

- Noticias sobre: Gaspar Melchor de Jovellanos; José Cadalso; Leandro Fernández de Moratín.

EL SIGLO XIX: ROMANTICISMO, REALISMO Y NATURALISMO

Historia y sociedad

- Llegada de Napoleón en España y guerra de independencia española;
- Regreso de Fernando VII;
- Trienio liberal (1820-1823), Década ominosa (1823-1833);
- Las guerras carlistas;
- Reinado de Isabel II; revolución “La Gloriosa (1868);
- La Primera República (1873-1874);
- Restauración de la monarquía borbónica: regencia de María Cristina, Alfonso XII;
- Desastre del ‘98 y pérdida de las colonias españolas en América;
- Hispanoamérica: las revoluciones para la independencia (enfoque sobre la Revolución mexicana).

Romanticismo: autores y obras

- Rasgos estilísticos y temáticos del movimiento;
 - José de Espronceda: vida y obras;
 - Lectura y análisis textual y temática de “La canción del pirata”;
 - El costumbrismo y Mariano José de Larra: vida y obras;
 - Lectura y análisis de “Un reo de muerte”; reflexión y debate sobre el fenómeno de la pornografía del dolor en nuestros días;
 - Gustavo Adolfo Bécquer: vida y obras;
 - Lectura y análisis de la “Rima VII”.

Realismo y Naturalismo: autores y obras

- El Realismo y el Naturalismo europeos;
- Rasgos estilísticos y temáticos de los dos movimientos en España; puntos en común y diferencias;
 - Benito Pérez Galdós: vida y obras;
 - Leopoldo Alas “Clarín”: vida y obras. “La Regenta”, rasgos y estructura de la obra; lectura de los fragmentos “Ana Ozores, la Regenta” y “Los buenos vetustenses”; comparación de obra y personajes con “Madame Bovary” de G. Flaubert;

- Noticias sobre Emilia Pardo Bazán y su importancia en la afirmación del Naturalismo en España y de las mujeres en la vida social española de la época.

El Modernismo

- Rasgos y temas del movimiento cultural;
 - Rubén Darío: la publicación de “Azul” y el florecimiento de la literatura hispanoamericana.

La Generación del ‘98

- Rasgos estilísticos y temáticos de la Generación del ‘98;
 - Miguel de Unamuno: vida, obras y poética;
 - Lectura y análisis del fragmento “El encuentro entre Augusto y Unamuno” (1914, “Niebla”);
 - Lectura de un fragmento de la obra “En torno al casticismo” (1902): correspondencia entre el paisaje castellano y el alma del intelectual;
 - Ramón del Valle Inclán: vida, obras y poética;
 - El esperpento: definición y ejemplos;
 - Lectura de fragmentos de “Luces de Bohemia” (1920).

EL SIGLO XX EN ESPAÑA

Historia y sociedad

- El reinado de Alfonso XIII;
- la dictadura del general Primo de Rivera (1900-1931);
- la Segunda República (1931-1939);
- La guerra civil española (1936-1939): bandos, ideologías, etapas y evolución del conflicto;
 - Visión de fragmentos seleccionados del documental “Pero que todos sepan que no he muerto” (2017, Andrea Weiss), sobre el problema de la exhumación de las víctimas del franquismo de las fosas comunes presentes en el territorio español;
- La dictadura de Francisco Franco (1939- 1975): ideología franquista, aislamiento y autarquía, etapas fundamentales;
 - Visión del vídeo del discurso de Carlos Arias Navarro pronunciado el día de la muerte de Franco;
- La transición a la democracia después de 1975:
 - cronología de las etapas más importantes;
 - intento de golpe de estado del teniente coronel Antonio Tejero (1981); visión del vídeo del ingreso en el hemiciclo por parte de los militares;
 - persecución franquista y rastros en la sociedad de los años ‘80: la “Ley de Peligrosidad y Rehabilitación social” (ley penal 05/08/1970);
 - la ley de memoria histórica (52/2007).

Autores y obras: Vanguardias y Novecentismo

- Noticias sobre la Generación del ‘14: el ensayo y Ortega y Gasset;
- Las Vanguardias europeas y su influencia en la vida intelectual española a principios del siglo XX;
 - Visión de una escena de “Un perro andaluz” (1929, Luis Buñuel);
 - Ramón Gómez de la Serna: la greguería.

La Generación del '27

- La Generación del '27: características del grupo, componentes, objetivos;
 - Federico García Lorca:
 - Vida y compromiso social del poeta;
 - Poética y estilo: del Surrealismo a los símbolos lorquianos, evolución de su poética;
 - “Poeta en Nueva York” (1929-1930): lectura, análisis y comentario de *Pequeño vals vienés*, audición de la versión musical de Ana Belén y análisis de las correspondencias entre repeticiones del poema y tiempo musical del vals; lectura de *Fábula y rueda de los tres amigos*: ¿se puede hablar de premoniciones lorquianas sobre su muerte?
 - Trilogía rural: enfoque sobre “Bodas de sangre” (1931, el crimen de Níjar y la crónica española); lectura de fragmentos del acto III, cuadro primero y cuadro segundo; visión de fragmentos seleccionados de la película “La novia” (2016, Paula Ortiz);
 - Noticias sobre “Yerma” (1934) y “La casa de Bernarda Alba” (1936, la familia Alba y la realidad como inspiración para la creación literaria de Lorca);
 - “Sonetos del amor oscuro”: lectura del *Soneto de la dulce queja*;
 - “Diván del Tamarit”: noticias de la obra y lectura de la *Gacela de la muerte*.

Roma, 9 maggio 2025

La docente
prof.ssa Elisa Cilia

RELAZIONE DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa María del Rosario López Herrera

La classe in oggetto si presenta come un gruppo complesso, eterogeneo. Per gran parte del corso ha goduto di una buona continuità didattica, elemento che ha consentito di lavorare in modo proficuo e di sviluppare a pieno soprattutto le abilità di ricezione e produzione orale in affiancamento alla didattica curricolare.

Il gruppo classe nel suo insieme ha dimostrato partecipazione ed impegno, applicandosi in modo propositivo con costanza ed entusiasmo.

Le difficoltà inerenti all'esposizione orale sono state di volta in volta affrontate e superate con l'impegno, con il supporto di materiale di diverso tipo e attività come la visione di film o l'ascolto di brani musicali che hanno rafforzato e consolidato le loro competenze.

Per quanto attiene al comportamento, gli alunni si sono sempre distinti per correttezza ed educazione, rispettando le regole e gli impegni scolastici.

Roma, 3 maggio 2025

La docente
prof.ssa María del Rosario López Herrera

PROGRAMMA DI CONVERSAZIONE IN LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa María del Rosario López Herrera

- Lo que han hecho este verano.
- Audición de la canción “En una noche cualquiera”; de Rozalén.
- Profedeel: “La obsolescencia programada”, ¿Mito o realidad?
- Video sobre “África: el vertedero electrónico”.
- La IA en el futuro de los jóvenes.
- Proyección de la película “Radical”, de Christopher Zalla.
- Documental “El infierno migratorio en Darién”.
- Artículo “Latinos dejen de gastar dinero: el movimiento que pide un boicot a Coca Cola, Amazon o Target”.
- Proyección de la película “La virgen roja”, de Paula Ortiz.

Roma, 4 maggio 2025

La docente
prof.ssa María del Rosario López Herrera

RELAZIONE DI STORIA

Prof. Francesco Tamburrino

La classe, composta da ventidue alunni, è stata da me seguita per tutto il triennio a partire dall'a.s. 2022/2023. Il rapporto con gli studenti è stato positivo, improntato alla fiducia e alla correttezza reciproca, in un clima di lavoro sereno e produttivo. Il processo di formazione e maturazione della maggior parte dei ragazzi si è svolto in modo regolare, con una buona risposta agli stimoli dell'insegnante, sia a livello di classe sia a livello individuale, nonostante nell'ultimo anno di corso si è vista una diffusa stanchezza che ha comportato una minore risposta agli stimoli dati.

Nel programma di storia, svolto quasi regolarmente, ho puntato a realizzare una ricostruzione e comprensione del passato, attraverso l'interazione dei suoi diversi aspetti (politico-istituzionali, economico-sociali, culturali). Ho cercato, in particolare rispetto alla storia del Novecento, di evidenziare questioni o processi che potessero aiutare i ragazzi in una migliore comprensione del presente e dei suoi aspetti più problematici. In quest'ottica ho individuato nella programmazione le rilevanze che, a mio giudizio, hanno segnato il corso del Novecento, approfondendo gli eventi, le correnti e i processi più importanti che lo hanno caratterizzato. Contemporaneamente ho tracciato un quadro di fondo più generale attraverso una formazione sintetica.

La classe ha risposto bene alle metodologie di lavoro messe in atto e ha partecipato in maniera attiva alle lezioni. La maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati didattici più che discreti, con alcune punte di eccellenza, sebbene alcuni elementi presentino decisive debolezze. È emersa a volte la difficoltà, in alcuni elementi, di rielaborare i contenuti trattati nel corso delle lezioni e in alcuni elementi una particolare problematicità ad affrontare lo studio in maniera autonoma. Soltanto alcuni, a causa soprattutto delle lacune accumulate nei precedenti anni scolastici, presentano diverse criticità per quanto riguarda il conseguimento di un metodo adeguato di lavoro e pertanto presentano difficoltà nel conseguimento degli obiettivi, soprattutto nell'ambito delle competenze richieste dalla disciplina. La classe ha comunque raggiunto gli obiettivi nell'ordine delle conoscenze delle abilità e delle competenze previste ad inizio anno.

Roma, 5 maggio 2025

Il docente
prof. Francesco Tamburrino

PROGRAMMA DI STORIA

Prof. Francesco Tamburrino

L'Europa delle grandi potenze

L'Unificazione Germanica; la questione d'Oriente e la politica di equilibrio bismarckiana dopo il 1870; il patto dei tre imperatori; la guerra russo-turca e il Congresso di Berlino (1878); la Triplice alleanza e il trattato di controassicurazione con la Russia.

La Sinistra storica

Depretis e il trasformismo; il cambio di rotta in politica economica e in politica estera; l'adesione alla Triplice alleanza e il tentativo di espansione coloniale. La crisi di fine '800 in Italia, Crispi e la democrazia autoritaria; Giolitti, i fasci siciliani e lo scandalo della banca romana; il ritorno di Crispi, la guerra coloniale in Etiopia e la disfatta di Adua.

L'imperialismo

Cause dell'imperialismo di fine Ottocento; la spartizione dell'Africa e dell'Asia: lo scontro tra Inghilterra e Francia in Africa; Bismarck e la conferenza di Berlino e il principio di primo approdo. Le grandi potenze e l'Asia; l'imperialismo informale degli USA e la dottrina Monroe.

Lo sviluppo della società di massa

Caratteri generali della società di massa; differenza tra partito dei notabili e partito di massa secondo Max Weber; la nascita dei partiti socialisti (la SPD in Germania, il PSI in Italia); la seconda Internazionale e il revisionismo di Bernstein; la divisione del partito socialista russo (bolscevichi e menscevichi).

L'Età giolittiana

La crisi di fine secolo, i moti per il pane e la repressione militare: i fatti di Milano, l'uccisione del re e la svolta liberale, l'avvento al potere di Giolitti e la fine delle repressioni sindacali; il decollo industriale; la crescita economica diseguale dell'Italia; la dittatura parlamentare giolittiana e la questione meridionale; la politica estera giolittiana e la guerra Italo turca; la conquista della Libia; il suffragio universale maschile e la radicalizzazione del confronto politico; il tramonto del giolittismo.

La prima guerra mondiale

Le cause e gli antefatti: la rivalità russo austriaca nei balcani e la questione d'oriente; la *Weltpolitik* del II Reich e i contrasti con l'Inghilterra; il revanscismo francese; la divisione dell'Europa in blocchi. Il 1914: verso il precipizio; dalla crisi locale a conflitto generale; da guerra di movimento a guerra di posizione e di trincea. L'Italia; dalla neutralità al Patto di Londra; la guerra di posizione sull'Isonzo e sul Carso; 1915-1916: un'immane carneficina; l'offensiva tedesca sulla Somme e la battaglia di Verdun, il respingimento della *Strafexpedition* austriaca.

Una guerra di massa: l'economia e la società al servizio della guerra, i risvolti per le popolazioni civili; le svolte del 1917, la Russia esce dal conflitto (febbraio 1918 trattato di Brest-Litovsk); ingresso degli USA; la situazione in Italia e la disfatta di Caporetto; 1918: l'epilogo del conflitto; l'offensiva tedesca e il fronte di nuovo sulla Marna; la controffensiva dell'Intesa; Wilson e i

quattordici punti. La riscossa italiana a Vittorio Veneto. L'armistizio di Villa Giusti e di Rethondes. Il trattato di pace di Versailles e la nascita della Società delle Nazioni.

La rivoluzione russa

La caduta dello zar e la formazione del governo promissorio (L'vov; Kerenskij) Lenin le tesi di Aprile e la rivoluzione d'ottobre, la guerra civile, il comunismo di guerra e la NEP, la nascita dell'URSS e della III internazionale (Komintern).

Il primo dopoguerra in Italia e L'avvento del fascismo

La difficile situazione post bellica italiana; il sopravvento dei partiti di massa (la crescita del PSI, la nascita del PPI) il Trattato di Versailles e la questione di Fiume; l'ultimo governo Giolitti, la politica estera e il Trattato di Rapallo; la politica interna, il biennio rosso; l'occupazione delle fabbriche; il fallimento dell'ipotesi rivoluzionaria la nascita del PCI; la nascita dei Fasci di combattimento e il giuramento di San Sepolcro; il fascismo agrario e le violenze squadriste; la presa del potere di Mussolini: nascita del PNF, le elezioni del '21, la marcia su Roma; Mussolini capo del governo: Mussolini in cerca di consenso, la riforma Gentile sull'istruzione, il Gran consiglio del fascismo, la legge Acerbo, elezioni del '24 e il delitto Matteotti, la Secessione dell'Aventino e le leggi fascistissime.

L'Europa tra le due guerre

Economia e società all'indomani della guerra: i complessi problemi dell'economia postbellica. Il dopoguerra in Germania: il biennio rosso e la nascita della Repubblica di Weimar; l'occupazione della Ruhr; Stresemann la distensione franco-tedesca; il fallito putsch di Monaco e l'arresto di Hitler; il trattato di Locarno il piano Dawes; il patto Briand-Kellog.

L'ascesa di Stalin

Il PCUS sotto il controllo di Stalin; l'idea del socialismo in un solo paese e lo scontro con Trotsky; la fine della NEP e il "deviazionismo di destra" di Bucharin; la collettivizzazione delle campagne e lo sterminio dei kulaki; l'industrializzazione forzata e i piani quinquennali; i gulag e le grandi purghe.

La crisi del '29

Gli USA negli anni '20, lo sviluppo economico e la borsa; la crisi di sovrapproduzione e il crollo di Wall Street e i suoi effetti; Roosevelt e il New Deal.

L'avvento del nazismo e la presa del potere di Hitler

Il *Mein Kampf* e l'ideologia nazionalsocialista; il programma politico di Hitler; la crescita del NSDAP a partire dagli anni '30; la crisi della repubblica di Weimar; l'elezione presidenziale di Hindenburg; Hitler cancelliere; la fine della Repubblica; l'incendio del Reichstag; le leggi speciali; Hitler acquisisce i pieni poteri; la notte dei lunghi coltelli; la nascita del III Reich; la politica razziale del Reich; le leggi di Norimberga; la notte dei cristalli; la soluzione finale e la Shoah.

Il totalitarismo

La nascita del termine totalitarismo; che cosa significa totalitarismo; gli stati totalitari l'URSS; e la Germania nazista; la repressione e il consenso; il ruolo del leader carismatico; la propaganda e l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa; la creazione di un uomo nuovo.

Il fascismo in Italia fu un totalitarismo?; il fascismo un totalitarismo imperfetto, cosa significa?; il tentativo di fascistizzazione della società posto in essere da Mussolini tramite repressione; consenso e propaganda; le associazioni collaterali del partito; l'utilizzo dei mezzi di comunicazione di massa; il ruolo del re; i patti Lateranensi e il concordato con la Chiesa; il fascismo fu un fenomeno reazionario o rivoluzionario?

Il fascismo politica economica e politica estera

La politica economica del regime fascista; il corporativismo; la battaglia del grano e quota 90; il cambiamento dopo la crisi del '29; la nascita dell'Iri e lo Stato imprenditore. La politica estera da Locarno a Stresa; la guerra d'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania nazista; l'Asse; la guerra civile spagnola e il fallimento dei Fronti popolari; le leggi razziali e il patto d'acciaio.

Verso la seconda guerra mondiale

La politica estera tedesca, il riarmo; l'uccisione del cancelliere austriaco Dolfuss; l'uscita dalla società delle Nazioni; l'obiettivo di riunire i tedeschi sotto il Terzo Reich; l'*Anschluss*; la rivendicazione della regione dei Sudeti la conferenza di Monaco e l'appeasement inglese; l'opposizione di Churchill.

Roma, 5 maggio 2025

Il docente
prof. Francesco Tamburrino

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Prof. Francesco Tamburrino

La classe, composta da ventidue alunni, è stata da me seguita per tutto il triennio a partire dall'a.s. 2022/2023. Il rapporto con gli studenti è stato positivo, improntato alla fiducia e alla correttezza reciproca, in un clima di lavoro sereno e produttivo. Il processo di formazione e maturazione della maggior parte dei ragazzi si è svolto in modo regolare, con una buona risposta agli stimoli dell'insegnante, sia a livello di classe sia a livello individuale.

Per il corso di filosofia ho avuto come filo conduttore l'analisi dei diversi autori in successione storica e il confronto tra le diverse dottrine e interpretazioni del reale, tenendo sempre conto del contesto storico, delle trasformazioni, della mentalità e del clima culturale nei paesi europei. La selezione degli autori è avvenuta in base al criterio di affrontare, in modo analitico, lo studio dei principali esponenti delle maggiori correnti che partecipano al dibattito filosofico alla fine del Settecento, dell'Ottocento e del primo Novecento.

La classe ha risposto bene alle metodologie di lavoro messe in atto e ha partecipato in maniera attiva alle lezioni. La maggior parte degli alunni ha ottenuto risultati didattici più che discreti, sebbene alcuni elementi presentino alcune decisive debolezze. La quasi totalità degli studenti ha tenuto un atteggiamento costruttivo nei confronti della didattica durante tutto il corso dell'anno e del triennio, ciò ha facilitato il lavoro e l'apprendimento del programma svolto. È emersa a volte la difficoltà in alcuni elementi di rielaborare i contenuti trattati nel corso delle lezioni e in alcuni elementi una particolare problematicità ad affrontare lo studio in maniera autonoma. Soltanto alcuni, a causa soprattutto delle lacune accumulate nei precedenti anni scolastici, presentano diverse criticità per quanto riguarda il conseguimento di un metodo adeguato di lavoro e, pertanto, presentano difficoltà nel conseguimento degli obiettivi soprattutto nell'ambito delle competenze richieste dalla disciplina. La classe ha comunque raggiunto gli obiettivi minimi nell'ordine delle conoscenze delle abilità e delle competenze previste ad inizio anno.

Roma, 5 maggio 2025

Il docente
prof. Francesco Tamburrino

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Prof. Francesco Tamburrino

Il romanticismo tedesco e l'idealismo

- L'idealismo caratteri generali: la critica alla filosofia kantiana e alla realtà noumenica;
- Fichte e l'autoposizione dell'Io e la sua attività conoscitiva e morale;
- Hegel: il compito della filosofia, l'unità del reale, il sistema hegeliano, la logica dialettica e i suoi tre momenti; identità tra realtà e razionalità;
- La fenomenologia dello spirito: il progetto della fenomenologia dello spirito, la coscienza (cenni);
- L'Autocoscienza (dialettica servo-padrone, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice);
- L'enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità ed eticità (famiglia, società civile e Stato); la teoria dello Stato definito da Hegel l'Assoluto oggettivato; il diritto statale interno e il rapporto tra stati (diritto internazionale); la concezione della storia la guerra e gli individui cosmico-storici; la filosofia dello spirito assoluto (arte, religione e filosofia).

L'antihegelismo

- Schopenhauer e la polemica antihegeliana; *Il mondo come volontà e rappresentazione*: il mondo come rappresentazione, le forme a priori dell'intelletto (spazio, tempo e causalità), il principio di ragion sufficiente; l'illusorietà del mondo fenomenico; il velo di maya la via di accesso alla cosa in sé; la volontà di vivere e le sue caratteristiche; la realtà come conflitto perpetuo; desiderio inappagato e noia; il pessimismo e le vie di liberazione dalla volontà: la via estetica e l'arte la via etica e i tre gradi di liberazione: giustizia, compassione e ascesi;
- Kierkegaard: le obiezioni a Hegel; il singolo e il concetto di esistenza; l'esistenza come possibilità; il concetto dell'angoscia e la tematica della scelta; Enten Eller (Aut Aut): lo stadio estetico e il seduttore; lo stadio etico la morale e l'uomo coniugato; Timore e Tremore: lo stadio religioso e la figura di Isacco.

Sinistra hegeliana

- Feuerbach e il ribaltamento del canone hegeliano e l'umanismo della critica della filosofia hegeliana; l'essenza del cristianesimo e il concetto di alienazione;
- Marx: la filosofia della prassi; le critiche ad Hegel e il misticismo logico; le critiche alla società borghese; l'alienazione e il distacco da Feuerbach; il materialismo storico; la struttura (forze produttive e rapporti di produzione) e la sovrastruttura; il manifesto del partito comunista e il concetto di lotta di classe; la dittatura del proletariato e l'avvento del comunismo; "Il Capitale"; le caratteristiche del capitalismo il plusvalore; il profitto; la caduta tendenziale del saggio del profitto.

Il positivismo

- Caratteri generali;
- Comte e il corso di filosofia positiva: il compito della filosofia nel mondo moderno; riorganizzazione del sapere e riorganizzazione sociale; la legge dei tre stadi (teologico, metafisico, scientifico o positivo); la filosofia di fronte alle scienze; il criterio di classificazione delle scienze; la fisica inorganica e la fisica organica: la biologia e la sociologia.

Nietzsche

- Lo sviluppo del pensiero nietzscheano: il periodo giovanile e “La nascita della tragedia”: spirito apollineo e spirito dionisiaco; il periodo illuminista o la filosofia del mattino la messa in discussione dei valori e delle certezze; “La Gaia scienza” e la morte di Dio e le sue conseguenze il nichilismo; la filosofia del meriggio; “Così parlò Zarathustra”; l’oltreuomo e l’eterno ritorno; la “Genealogia della morale”: la morale dei guerrieri e quella dei sacerdoti; la denuncia delle menzogne della morale e la trasvalutazione dei valori.

Freud e la psicoanalisi

- Gli studi sull’isteria e la scoperta dell’inconscio; la prima topica della psiche umana; l’interpretazione dei sogni e il sogno come via privilegiata di accesso all’inconscio; la pulsione libidica (principio di piacere e principio di realtà); la sessualità del bambino e il complesso di Edipo; la seconda topica della psiche umana; Eros e Thanatos.

Bergson

- Il rapporto con il positivismo e la scienza; la conoscenza intuitiva e la conoscenza scientifica; la concezione del tempo: il tempo della scienza e il tempo della vita.

Roma, 5 maggio 2025

Il docente
prof. Francesco Tamburrino

RELAZIONE DI MATEMATICA

Prof. Marco Picca

La classe composta da 22 alunni (sei ragazzi e sedici ragazze), mi ha avuto come insegnante di matematica il primo e gli ultimi due anni del percorso scolastico quinquennale. Gli studenti hanno avuto bisogno di tempo per adattarsi ad una metodologia per alcuni aspetti diversa da quella del docente del secondo e terzo anno. Nonostante ciò non è mai mancata, da parte di molti, la volontà di impegnarsi per capire i concetti ed applicarli anche se alcuni allievi hanno trovato diverse difficoltà. Nel complesso quasi tutti hanno risposto in modo responsabile, partecipando alle lezioni con interesse e ponendo spesso domande sui contenuti degli argomenti o per avere chiarimenti ulteriori. Alcuni discenti hanno sviluppato una conoscenza degli argomenti molto soddisfacente, altri buona, la maggior parte di essi ha riportato una discreta padronanza dei contenuti studiati ed infine un piccolo gruppo ha ottenuto risultati finali sufficienti.

Roma, 5 maggio 2025

Il docente
prof. Marco Picca

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Prof. Marco Picca

Ripasso di algebra

- Equazioni e disequazioni algebriche di primo grado intere, frazionarie e fratte;
- equazioni e disequazioni algebriche di secondo grado intere, frazionarie e fratte;
- sistemi di equazioni di primo grado risolubili con il metodo di sostituzione.

Analisi infinitesimale

- Concetto di funzione di una variabile: definizione, dominio e codominio, funzioni iniettive, suriettive e biiettive;
- classificazione delle funzioni: algebriche razionali (interi e fratte), algebriche irrazionali (interi e fratte), trascendenti esponenziali (interi e fratte), trascendenti logaritmiche (interi e fratte) e trascendenti goniometriche (interi e fratte);
- calcolo di limiti: limiti di funzioni razionali interi e fratte, forme indeterminate, funzioni continue e calcolo di asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;
- definizione di rapporto incrementale di una funzione relativo ad un dato punto e a un dato incremento della variabile indipendente;
- definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo calcolo mediante il limite del rapporto incrementale: significato geometrico della derivata prima;
- regole di derivazione di funzioni elementari: derivata di una costante, di una potenza;
- regole di derivazione: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente di due funzioni;
- utilizzo della derivata prima per la determinazione di massimi e minimi relativi e degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione;
- schema generale per lo studio del grafico di una funzione;
- legame continuità/derivabilità (dimostrazione).

Roma, 5 maggio 2025

Il docente
prof. Marco Picca

RELAZIONE DI FISICA

Prof. Antonio Manna

La classe, composta da 22 alunni, ha partecipato da subito al dialogo educativo, mostrando simpatia per l'insegnante ed attenzione generalmente costante alle lezioni.

Ho iniziato il percorso didattico con gli studenti solo quest'anno, trovando comunque gran parte degli alunni volenterosi di confrontarsi con un nuovo metodo d'insegnamento e nuovi argomenti. L'impegno nello studio per alcuni si è rivelato assiduo e costante, mentre per altri è risultato più discontinuo e concentrato prevalentemente in prossimità delle verifiche.

Alcuni studenti hanno cercato con impegno di superare le difficoltà di partenza, altri hanno mostrato una mancanza di capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, dimostrando inoltre molte ed estese lacune pregresse. In effetti gran parte della classe ha accusato oggettive difficoltà nella disciplina derivante anche da una preparazione di base fortemente lacunosa ed un metodo di studio sostanzialmente mnemonico e poco organizzato.

Il livello raggiunto dalla classe in relazione agli obiettivi fissati non è omogeneo. Quasi metà della classe ha raggiunto un livello buono, sia nella conoscenza teorica che nella competenza applicativa, ed alcuni si sono anche distinti per l'impegno nello studio. La restante parte, dimostra una preparazione più fragile che riaffiora anche in occasione di esercizi con semplici calcoli, mostrando difficoltà nell'applicazione dei contenuti alla risoluzione dei problemi, nell'utilizzare le opportune unità di misura e nell'esporre le nozioni apprese con terminologia appropriata. Tutti, comunque, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua sia in classe che a casa.

Per facilitare la comprensione della disciplina i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più articolati, tenendo anche conto della presenza di studenti con bisogni educativi speciali. Si è cercato di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche/applicative sollecitandone la soluzione e privilegiando quindi l'attività laboratoriale in classe piuttosto che quella in laboratorio; puntualmente e compatibilmente con il tempo a disposizione, sono stati corretti esercizi assegnati per casa, selezionati e diversificati per livello di difficoltà. Ogni verifica scritta ed esercitazione è stata corretta e ampiamente commentata in classe. Con riferimento alla programmazione e al programma effettivamente svolto, si evidenzia come non sia stato possibile svolgere una parte o comunque in maniera approfondita parte del programma previsto (limitandosi per alcuni argomenti a soli semplici cenni) a causa dei ritmi di apprendimento di gran parte della classe, non ultimo anche a causa delle ore di lezione cedute ad altre numerose attività scolastiche.

La valutazione del livello di apprendimento in itinere degli studenti è stata effettuata fondamentalmente mediante verifiche scritte strutturate, test a risposta multipla e domande aperte; non sono mancate verifiche orali di tipo tradizionali con impostazione della risoluzione di esercizi e problem solving ed esercitazione di completamento al fine di ottimizzare il processo educativo.

Si è cercato di proporre sempre obiettivi vicini e raggiungibili, trasparenza sui contenuti, sui tempi, sui criteri di verifica e valutazione. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento a quanto stabilito in sede di dipartimento. Alla valutazione finale concorre anche il comportamento e il progresso o meno rispetto alla situazione di partenza, un grosso peso sarà quindi dato

all'impegno in classe e a casa, alla puntualità nella restituzione delle consegne, all'interesse e alla partecipazione all'attività didattica.

Roma, 5 Maggio 2025

Il docente
prof. Antonio Manna

PROGRAMMA DI FISICA

Prof. Antonio Manna

Libro di testo: Le traiettorie della fisica – 3 (Elettromagnetismo, Relatività e quanti) – Terza edizione; U. Amaldi; Zanichelli

- **LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB**
 - Dall'ambra al concetto di elettricità
 - L'elettrizzazione per strofinio
 - I conduttori e gli isolanti
 - La definizione operativa della carica elettrica
 - La legge di Coulomb
 - La forza di Coulomb nella materia
 - L'elettrizzazione per induzione
 - La polarizzazione degli isolanti
- **IL CAMPO ELETTRICO**
 - Le origini del concetto di campo
 - Il vettore campo elettrico
 - Il campo elettrico di una carica puntiforme
 - Le linee di campo elettrico
 - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione)
- **IL POTENZIALE ELETTRICO E L'EQUILIBRIO ELETTROSTATICO**
 - L'energia potenziale elettrica
 - Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale
 - La deduzione del campo elettrico dal potenziale
 - Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica
 - Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico e il potenziale
 - La capacità di un conduttore
 - Il condensatore piano
- **I CIRCUITI ELETTRICI**
 - L'intensità della corrente elettrica
 - La corrente continua
 - I generatori di tensione e i circuiti elettrici
 - La prima legge di Ohm
 - I resistori in serie e in parallelo
 - La risoluzione di un circuito
 - La seconda legge di Ohm e la resistività
 - L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna
 - La potenza dissipata per effetto Joule
 - La potenza di un generatore ideale
 - Il kilowattora
 - La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

- I MECCANISMI DI CONDUZIONE ELETTRICA
 - La corrente elettrica nei metalli
 - L'effetto fotoelettrico (cenni)
- I FENOMENI MAGNETICI
 - I magneti
 - La forza magnetica e le linee del campo magnetico
 - Le interazioni magnete-corrente
 - L'esperimento di Oersted
 - L'esperimento di Faraday
 - Le interazioni corrente-corrente
 - L'esperimento di Ampère (legge di Ampère)
 - L'intensità del campo magnetico
 - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente
 - La legge di Biot-Savart
 - Il campo magnetico di una spira (cenni)
 - La forza magnetica su un filo percorso da corrente
 - La forza di Lorentz su una carica in movimento
- IL MAGNETISMO NEL VUOTO E NELLA MATERIA
 - Il flusso del campo magnetico
 - Il teorema di Gauss per il campo magnetico (senza dimostrazione)
 - Il teorema di Ampère (senza dimostrazione)
 - Il motore elettrico (cenni)
- L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA - LE EQUAZIONI DI MAXWELL (CENNI)
 - La corrente indotta; La legge di Faraday-Neumann; La legge di Lenz; Le equazioni di
 - Maxwell. (cenni)

Roma, 5 Maggio 2025

Il docente
prof. Antonio Manna

RELAZIONE DI SCIENZE
Prof.ssa Rosaria Tirrito

Gli studenti della classe non costituiscono un gruppo omogeneo per esperienza scolastica, preparazione e impegno. Nel corso dell'anno hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della scuola e del percorso formativo intrapreso, caratterizzato nel complesso da interesse e partecipazione al progetto educativo elaborato dal CdC.

Pur con le naturali sfumature e differenze che derivano dal carattere dei singoli individui, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto una preparazione sufficiente, sebbene non tutti gli allievi siano sempre riusciti ad affrontare lo studio domestico con la necessaria energia e concentrazione, così da interiorizzare approfonditamente i contenuti delle due discipline, Scienze della Terra e Biochimica, come sarebbe stato auspicabile.

Da tutto ciò deriva un rendimento diversificato, ma nel complesso i risultati ottenuti sono sicuramente sufficienti, con alcuni elementi contraddistinti per preparazione e costanza nello studio.

Roma, 9 maggio 2025

La docente
prof.ssa Rosaria Tirrito

PROGRAMMA DI SCIENZE
Prof.ssa Rosaria Tirrito

BIOCHIMICA

- Modulo 1: gli Idrocarburi
 - La chimica organica
 - Il carbonio: gli orbitali ibridi sp^3 , sp^2 , sp
 - La rappresentazione delle molecole organiche
 - Gli idrocarburi: i composti organici più semplici
 - Gli Alcani: nomenclatura, isomeria di struttura, i cicloalcani
 - Gli Alcheni: i doppi legami, nomenclatura, isomeria di struttura
 - Dieni: due doppi legami
 - Gli alchini: triplo legame, nomenclatura, isomeria di struttura
 - Gli idrocarburi aromatici: la delocalizzazione elettronica, la nomenclatura
- Modulo 2: i gruppi funzionali
 - Gli alogeno derivati
 - Gli alcoli: la nomenclatura
 - I fenoli: la nomenclatura
 - Gli eteri: la nomenclatura
 - Composti carbonilici: aldeidi e chetoni
 - Gli acidi carbossilici
 - Le ammine

SCIENZE DELLA TERRA

- Modulo 1: i minerali
 - La struttura cristallina dei minerali
 - Proprietà fisiche
 - Classificazione: la classe dei silicati e dei non silicati
- Modulo 2: il ciclo litogenetico e le rocce ignee
 - Le rocce ignee: classificazione, l'origine e l'evoluzione dei magmi
- Modulo 3: rocce sedimentarie e metamorfiche
 - Come si formano le rocce sedimentarie
 - Il processo metamorfico
 - Le più comuni rocce metamorfiche
- Modulo 4: l'attività ignea
 - Come si verifica un'attività vulcanica
 - I diversi tipi di prodotti vulcanici
 - La forma degli apparati vulcanici e i diversi tipi di eruzione

- Modulo 5: i terremoti
 - Cos'è un terremoto
 - Le onde sismiche
 - Misura e forza dei terremoti
- Modulo 6: l'interno della Terra
 - Struttura interna della Terra e lo studio delle onde sismiche
 - Gli strati della Terra, l'andamento della temperatura, le discontinuità.
- Modulo 7: la tettonica delle placche
 - La deriva dei continenti
 - La tettonica delle placche
 - I margini di placca
 - Cosa determina i movimenti delle placche

Libri di testo

- Biochimica: Dalla chimica organica alle biotecnologie, De Leo/Gianchi – DeAgostini;
- Scienze della Terra: Scienze della Terra Plus- La terra solida e i suoi processi, Longhi DeAgostini.

Roma, 9 maggio 2025

La docente
prof.ssa Rosaria Tirrito

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Valentina Storace

Insegno la materia in questa classe dal terzo anno e questo ha consentito di stabilire, nella continuità didattica, un rapporto stabile e discretamente partecipato. L'accoglienza nei miei confronti è stata sempre corretta e collaborativa e si è consolidata nel tempo. Durante l'ultimo anno la classe ha mostrato un maggior interesse e un discreto impegno nella partecipazione alle lezioni. Alcuni alunni hanno registrato diverse assenze e una partecipazione non sempre adeguata per distrazione o passività. Dal punto di vista relazionale, il rapporto è sempre stato buono, basato sul rispetto delle regole condivise e, quasi sempre, delle scadenze pattuite. Gli alunni hanno dimostrato, durante le uscite didattiche o nei momenti che richiedevano coordinamento, di essere responsabili e di avere buone capacità organizzative.

PROGRAMMA DIDATTICO

Il programma didattico è stato svolto con una discreta regolarità e omogeneità, anche se, in molti casi, ho dovuto selezionare gli argomenti e ridurre il numero degli autori previsti all'inizio dell'anno scolastico. Gli impegni legati a progetti, uscite didattiche proposte dalle diverse discipline e incontri organizzati dall'istituto, non sempre hanno garantito uno svolgimento della didattica nella continuità ideale. Il programma di questo anno scolastico, pur seguendo una linea temporale lineare, è stato scandito da una serie di lezioni monografiche relative ad artisti contemporanei. Un breve corso, con cadenza mensile, per conoscere e attraversare esempi espressivi, movimenti e mezzi tecnici che raccontano l'arte contemporanea internazionale. Gli artisti, presentati attraverso lezioni preparate e materiale digitale: Rothko e Pollock, Frida Kahlo, Marina Abramović, Gonzalez Torres, Ron Mueck, Vic Muniz. Ho proposto agli alunni letture trasversali di fenomeni artistici o di generi pittorici, suggerendo collegamenti e letture comparate. Ho lavorato su una selezione di opere rappresentative di un movimento o di una tendenza e ho proposto letture non puramente cronologiche di temi o soggetti, soprattutto dell'Ottocento e del Novecento. Soprattutto nel pentamestre ho articolato la didattica con l'ausilio anche di materiali didattici come link di approfondimento, lezioni preparate su autori o movimenti specifici, slide con opere e sintesi concettuali capaci di guidarli nello studio individuale. Gli alunni hanno mostrato un impegno non sempre costante nello studio personale, determinando esiti diversi e non sempre omogenei. La maggior parte degli alunni ha raggiunto una preparazione complessiva discreta. Una parte degli alunni ha mantenuto un approccio sommario nei contenuti e nella capacità argomentativa e critica. Un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto livelli ottimi per competenze e per abilità nello studio, maturando una autonoma e meritevole capacità di rielaborazione dei contenuti. Coloro che seguono un PDP hanno saputo integrarsi e raggiungere obiettivi formativi adeguati. I rapporti tra gli alunni sono apparsi rispettosi e collaborativi.

Le verifiche, il più delle volte programmate e orali, sono avvenute tramite interrogazioni, anche brevi, o tramite lavori di approfondimento proposti a gruppi di studenti, per stimolare in loro le capacità di ricerca, selezione e rielaborazione personale. Ciascun gruppo ha relazionato alla classe il risultato del proprio lavoro.

Roma, 5 maggio 2025

La docente
prof.ssa Valentina Storace

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Valentina Storace

Il programma di questo anno scolastico, pur seguendo una linea temporale lineare, è scandito da una serie di lezioni monografiche relative ad artisti contemporanei. Un breve corso, con cadenza mensile, per conoscere e attraversare esempi espressivi, movimenti e mezzi tecnici che raccontano l'arte contemporanea internazionale. Le lezioni sono state preparate dall'insegnante con l'aiuto di slides e link video.

Artisti: Rothko e Pollock, Frida Kahlo, Marina Abramović, Gonzalez Torres, Ron Mueck, Vic Muniz.

Programma svolto

Gli autori e le opere sono da considerarsi quelle riportate sul libro di testo anche se, durante le lezioni, analisi e comparazioni sono state suggerite anche attraverso esempi e opere in rete.

- Il Settecento, caratteri generali. Cenni al Rococò. Il **Neoclassicismo** in Francia e in Italia. Le teorie di Winckelmann. Il rapporto con l'antico. La scoperta di Ercolano e Pompei. Esempi ed analisi di opere neoclassiche capaci di raccontarne il gusto e lo stile.
Il fenomeno del *Grand Tour*. Il *Vedutismo*: la veduta topografica di Canaletto e il *capriccio*; Guardi. Esempi ed analisi.
Joan Louis David e la pittura propagandistica e celebrativa. Opere fondamentali. La scultura di Canova. Temi mitologici, tecniche e letture comparate. Selezione di opere di Canova, descrizione e analisi. Cenni sull'architettura e la moda neoclassica. I temi e la funzione dell'arte.
Il genere del ritratto nel Settecento. Mode e pose. Esempi ed analisi, Pompeo Batoni.
- Cenni sul **Romanticismo**. Caratteri generali. La pittura di **Géricault, Delacroix e Goya** attraverso le opere più significative. Letture comparate di temi e soggetti. Analisi sul rapporto tra figura e paesaggio nella pittura. Riflessioni sulla percezione della natura e del rapporto tra l'uomo ed essa. Il *sublime*.
- Il **Realismo** di **Courbet**. Opere nodali.
Nascita, sviluppo e rivoluzione della fotografia. Breve storia della sua evoluzione nell'Ottocento.
- L'**Impressionismo**; il rapporto con le stampe giapponesi e la fotografia. Nascita, soggetti, pittura in serie e la nuova tecnica pittorica sperimentata dal gruppo. Esponenti principali del movimento: **Manet, Monet, Renoir, Degas**. Analisi delle opere nodali. I nuovi temi e la nuova tecnica pittorica *en plein air*. Analisi e confronto di alcune opere. Letture comparate e cicli pittorici. Il paesaggio naturale e urbano.
- Van Gogh e Toulouse-Lautrec, Gauguin e Cézanne; autori del **Post Impressionismo**. Descrizione e analisi comparate e ragionate delle opere più rappresentative o innovative.

IL NOVECENTO: le Avanguardie storiche

Argomenti trattati: contesto storico e culturale, caratteri generali e individuazione delle affinità tra i movimenti programmatici nati in Europa agli inizi del Novecento. Manifesti programmatici, selezione e analisi di alcune opere dei maggiori esponenti delle Avanguardie.

- **I Fauves:** Matisse, alcune opere;
- **Cubismo:** Picasso e Braque. Il collage, una tecnica usata con finalità diversa da cubisti, da dadaisti e da surrealisti. Lettura trasversale di questo mezzo espressivo;
- **Dadaismo:** Duchamp e Man Ray;
- **Futurismo:** Boccioni e Balla;
- **Metafisica:** Giorgio De Chirico;
- **Surrealismo:** Mirò, Max Ernst, Magritte e Dali.

Roma, 5 maggio 2025

La docente
prof.ssa Valentina Storace

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE

Prof.ssa Gabriella Craca

Descrizione della classe

La classe è composta da 22 alunni, dei quali 6 maschi e 16 femmine. Ho preso servizio in questa classe nell'ultimo anno.

Comportamento della classe

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno avuto sostanzialmente un comportamento corretto e interessato alla disciplina, sia nell'ambito pratico che teorico.

Attività svolta

La pallavolo ha rappresentato l'attività pratica di maggiore interesse ed apprezzamento da parte degli studenti. In considerazione dell'impegno fisico di questo sport, particolarmente adatto alla pratica motoria scolastica e alle sue capacità di stimolare la socializzazione, ho ritenuto opportuno assecondare questa loro attitudine.

Nell'impiego in questa disciplina sono stati riscontrati notevoli miglioramenti individuali nella prima metà dell'anno e di squadra nella seconda.

Gli altri due sport praticati nell'arco dell'anno sono stati: la pallacanestro e il badminton.

Le strategie didattiche utilizzate sono state: lavoro di gruppo, problem solving e attività laboratoriale, ritenendo la palestra un vero e proprio laboratorio caratteristico delle scienze motorie e sportive.

Roma, 9 Maggio 2025

La docente
prof.ssa Gabriella Craca

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE
Prof.ssa Gabriella Craca

- LA PALLACANESTRO
 - Le regole di gioco
- LA PALLAVOLO
 - Le regole di gioco
- IL BADMINTON
 - Le regole di gioco
- LE OLIMPIADI ANTICHE E MODERNE
 - Le Olimpiadi del 1936
- L'APPARATO LOCOMOTORE
- PARAMORFISMI E DISMORFISMI
 - Il movimento come prevenzione
- L'ALIMENTAZIONE
 - Le principali norme per una corretta alimentazione
- DISTURBI ALIMENTARI
- IL FAIR PLAY

Roma, 9 maggio 2025

La docente
prof.ssa Gabriella Craca

RELAZIONE DI IRC

Prof. Salvatore Paduano

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: la classe ha mostrato adeguato interesse alla disciplina nel corso del quinquennio, viva attenzione e virtuosa partecipazione, assumendo talvolta un atteggiamento critico circa i temi affrontati in classe. Quasi tutti hanno approfondito anche personalmente gli argomenti incontrati nel percorso di studi. La maggior parte della classe ha raggiunto in modo eccellente gli obiettivi proposti.

OBIETTIVI SPECIFICI: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II. Affronta in modo approfondito la tematica della Legalità, la lotta contro ogni forma di discriminazione sociale, i testimoni della legalità, che hanno speso la loro vita al servizio della collettività. Si confronta con la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

PROGRAMMA SVOLTO: la ricerca di Dio nel Novecento. L'uomo e l'eclissi di Dio. Nuovi fenomeni religiosi. La globalizzazione e la religione. La Chiesa tra i Totalitarismi. Il Concilio Vaticano II. Evangelizzazione e nuove forme di comunicazione per la salvezza. Costruire un progetto di vita. Il matrimonio cristiano e le tradizioni religiose mondiali. Il fanatismo e il razionalismo. Etica sociale della Chiesa e nuove sfide del terzo millennio. Cibernetica: un nuovo umanesimo da costruire. Transumanesimo, postmodernità e sacro. AI e domande di senso. Costituzione e libertà. Costituzione e legalità. Testimoni della legalità. Encicliche sociali e terzo millennio.

Roma, 29 aprile 2025

Il docente
prof. Salvatore Paduano

PROGRAMMA DI IRC
Prof. Salvatore Paduano

- **Modulo 1: la ricerca di Dio**
 - Nuove generazioni e la domanda su Dio.
 - Nuovi fenomeni religiosi.
 - La ricerca della felicità.
 - I valori della vita

- **Modulo 2: esistenza di Dio e dolore**
 - Il problema del male.
 - Esistenza del male nelle religioni.
 - Uomo: libero arbitrio.
 - Testimoni della legalità. Lotta alle Mafie.

- **Modulo 3: Dio è morto?**
 - Filosofia e religione nel Novecento.
 - Chiesa e Totalitarismi.
 - Maestri del sospetto.
 - Positivismo e materialismo.
 - Il tecnoumanesimo, postumanesimo, ciberumanesimo, da Norbert Wiener ad oggi.
 - AI e coscienza.
 - Vita liquida.
 - Il desiderio di Dio: la ricerca dell'Assoluto. Il Trascendente.

- **Modulo 4: Dio è Vita**
 - Le religioni e il senso della vita.
 - Dio come Verità e Via.
 - Progetto di vita. I valori cristiani.
 - Dalla Rerum Novarum al Concilio Vaticano II.
 - Una società rinnovata: le sfide attuali.
 - Religioni e dialogo globale.

Roma, 29 aprile 2025

Il docente
prof. Salvatore Paduano

RELAZIONE DI MATERIA ALTERNATIVA (MUSICA)

Prof. Giuseppe Dalli Cardillo

Della classe 5O ha frequentato il corso solo una studentessa. Alla fine del percorso scolastico, si presenta matura sotto il profilo musicale. Infatti, al termine dell'anno, l'alunna riconosce le trame e i personaggi di alcune opere tra le più rappresentative del panorama artistico italiano e la struttura della commedia musicale italiana. Inoltre conosce le nozioni di base dell'impostazione tecnico vocale del canto lirico e artistico.

Apprezza il genere pop americano e i suoi maggiori rappresentanti, di cui ha analizzato alcuni testi, oltre che per il valore musicale, soprattutto per il messaggio di difesa dei diritti umani, dei diritti delle donne e per i temi della pace e della guerra. Infine abbiamo analizzato alcuni accordi armonici della chitarra, al fine di essere capaci di eseguire semplici brani musicali, rispettandone ritmo e armonia.

La programmazione tiene conto delle linee guida del PTOF, delle attitudini dell'alunna, dei mezzi a disposizione, delle potenzialità strumentali e musicali delle alunne e delle ore destinate a tale insegnamento.

L'insegnamento dell'educazione musicale promuove nei ragazzi il gusto estetico, l'attenzione ai valori umani e sociali, consentendone l'arricchimento culturale.

Roma, 30 aprile 2025

Il docente
prof. Giuseppe Dalli Cardillo

PROGRAMMA DI MATERIA ALTERNATIVA (MUSICA)

Prof. Giuseppe Dalli Cardillo

- Gli elementi costitutivi della musica: ritmo, melodia, armonia, timbro, dinamica e agogica.
- Ravel: Bolero.
- La diversità culturale raccontata attraverso le canzoni degli artisti di tutto il mondo, tra bellezza e riflessione.
- La voce umana: il canto nelle sue più diverse manifestazioni. La classificazione delle voci.
- Il melodramma italiano: “Nabucco”, di Giuseppe Verdi. La trama, i personaggi e le arie più rappresentative. Wagner: “La cavalcata delle Valchirie”. Analisi del brano.
- Gli strumenti dell’orchestra. Ascolto: Britten guida del giovane all’orchestra.
- La struttura della commedia musicale italiana: visione del musical “Aggiungi un posto a tavola”.
- La musica gospel e soul. I diritti civili: Aretha Franklin, sua produzione. Ascolto e riflessione sul brano “Respect”.
- Ray Charles: alcune canzoni come simbolo di riconciliazione dopo i conflitti per l’ottenimento dei diritti civili. Ascolto “Georgia”.
- Grammatica musicale: lettura di semplici melodie. Dettato ritmico.
- Esercitazione strumentale.
- Studio della chitarra: postura del corpo, posizione delle mani, movimento delle dita e tocco della mano destra.
- Esercizi per allenare l’orecchio a riconoscere gli accordi.
- Lezioni sullo strumento. Melodia- armonia: accordi maggiori e minori della scala musicale.
- Scala armonica e melodica.
- Esercitazione in classe sulla diteggiatura.

Roma, 30 aprile 2025

Il docente
prof. Giuseppe Dalli Cardillo

RELAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatrice prof.ssa Elisa Cilia

La classe, nel corrente anno scolastico, è composta da 22 alunni, di cui 16 femmine e 6 maschi. Durante l'anno tutti gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse e partecipazione, sviluppando i diversi argomenti in maniera trasversale, con interventi personali ed apprezzamento per le attività proposte.

Il profitto è da considerarsi complessivamente buono. Si è seguita una programmazione modulare concordata all'inizio dell'anno scolastico in sede di Consiglio di Classe. I moduli sono stati svolti per la maggior parte nella loro interezza e nei tempi previsti, per un totale di 44 ore totali svolte.

Nel corso dell'anno si precisa che sono state svolte ore aggiuntive rispetto a quelle programmate a inizio anno. Le materie coinvolte sono state: spagnolo, inglese, francese, italiano, storia e filosofia, storia dell'arte, fisica.

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati perlopiù i libri di testo, materiale fornito dai docenti, appunti e materiale digitale di varia tipologia (registrazioni audio, video, cortometraggi, immagini, etc.), partecipazione ad eventi e incontri sulle tematiche trattate. Per quel che riguarda le metodologie si è fatto ricorso alla didattica modulare, al role play, al dibattito, alla ricerca, al lavoro di gruppo e alla lezione frontale. I docenti hanno proposto attività didattiche volte allo sviluppo delle seguenti conoscenze e abilità trasversali, condivise dall'intero Consiglio di Classe: sviluppo personale, collaborazione, pensiero riflessivo e critico, risoluzione dei problemi. Si è fatto quindi ricorso ad un approccio comunicativo incentrato sul discente e a una lezione interattiva volta a favorire lo sviluppo di competenze trasversali.

Durante il corso dell'anno scolastico sono state svolte 4 verifiche orali, 2 al trimestre e 2 al pentamestre. Alla fine del trimestre, non sono stati necessari interventi di recupero.

Roma, 5 maggio 2025

La coordinatrice
prof.ssa Elisa Cilia

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA
Coordinatrice prof.ssa Elisa Cilia

Gli argomenti trattati e di seguito riportati afferiscono agli obiettivi presenti nelle “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica 2024”.

Costituzione (Sensibilizzazione alla discriminazione e violenza contro persone)

- La pronografia del dolore ai tempi dei social network: dibattito e confronto sul fenomeno a partire dal testo letterario “Un reo de muerte”, di M. José de Larra (lingua e civiltà spagnola);
- Delitto d’onore e matrimonio riparatore: dal Codice Rocco al caso di Franca Viola (storia e filosofia);
- Il manifesto di Ventotene (storia e filosofia);
- Le Romantisme engagé: des luttes politiques et sociales (lingua e civiltà francese);
- Il sistema elettorale americano (conversazione lingua inglese);
- I diritti umani, il concetto di libertà (lingua e civiltà inglese).

Sviluppo economico e sostenibilità (la gestione del denaro; salute e benessere)

- Il valore del denaro e del lavoro nei romanzi veristi di fine Ottocento (lingua italiana).

Roma, 5 maggio 2025

La coordinatrice
prof.ssa Elisa Cilia

6. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'. 3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina?

POETA (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...] SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzo crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...]. POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL

(elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti), SAT, MYT, JOC (cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*)

Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali.

Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti

ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *'dalla caverna dell'io'* e a pervenire *'alla luce della realtà'*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *'immaturo e vorace complemento di termine'* per divenire *'un maturo e libero soggetto'*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024,

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'*Ai act*² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione ‘*paradosso di Jevons*’?

¹ *Undarke*: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² *Ai act*: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell’intelligenza artificiale e del suo impatto sull’ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il “futuro”, non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi

saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)
Indirizzo: LI04, EA03 – LICEO LINGUISTICO
Tema di: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1: INGLESE
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and

10 Hickey's beehive was gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate. 'And what are you planning to be?' she asked.

20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from. She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my

25 vest and always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later. 'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off

30 the flag, but of course there were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Flitches of bacon

hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

35 These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

40 'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

45 'Have a cup o' tea,' he said.

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

50 'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.
- 6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			

6			
---	--	--	--

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.

Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.

10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism. And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

15 The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself. Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

20 There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers of using their work to train systems without consent or compensation.

Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and

25 Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1) The International Monetary Fund is concerned that AI
- A will provide too many new jobs.
 - B might bring about better opportunities.
 - C might create problems to do with financial equality and employment.
 - D might underline financial warnings if used in the wrong way.
- 2) Critics believe that AI may produce biased information because
- A so much of its data is based on social media sources.
 - B the data it uses cannot be verified in public material.
 - C it will always contain material based on sexism and racism.
 - D all of its posts and comments originate from the same sources.
- 3) A clear example of false information was
- A when AI systems used their ability to ‘hallucinate’.
 - B when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
 - C that students might use AI to ‘cheat’ in their assignments.
 - D that an accused man had shot himself.
- 4) According to writers, musicians and artists
- A AI could offer them new possibilities.
 - B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
 - C AI could affect their earnings in a negative way.
 - D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 5) What are the worrying implications of AI’s rapid growth, according to some experts?
- 6) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic: *The possible benefits and risks of AI.*

Write your article in about 300 words.

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - LINGUA ITALIANA

TIPOLOGIA A

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI				
	10-9	8-7	6-5	4	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata;	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	Buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	Corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Completo	Buono	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa	Buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Completa	Buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa e personale	Buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente
PUNTEGGIO IN VENTESIMI			PUNTEGGIO IN CENTESIMI		

TIPOLOGIA B

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI				
	10-9	8-7	6-5	4	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata;	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	Buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	Corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	complete e varie	buone a	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	assenti
	15-14	13-11	10-8	7-5	1-4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	completa e approfondita	Completa	adeguata, con qualche imprecisione	scorretta	assente
Coerenza nel ragionamento e nell'uso dei connettivi	completa e articolata	Buona	nel complesso adeguata, con qualche imprecisione	scarsa	assente
PUNTEGGIO IN VENTESIMI			PUNTEGGIO IN CENTESIMI		

TIPOLOGIA C

Candidato:

Classe:

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI				
	10-9	8-7	6-5	4	1-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	organiche, efficaci e puntuali	efficaci e puntuali	adeguate, con qualche indecisione	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	buone	adeguate, con qualche errore	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	Ottime	buone	nel complesso adeguate	scarse	assenti
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; ottimo	buona; pienamente adeguata;	adeguata (con sporadici errori); complessivamente presente	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	Buone	nel complesso adeguate	scarse	Assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	corrette e personali	Corrette	presenti, anche se banali	scarse e/o scorrette	Assenti
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete e varie	Buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	Assente
	15-14	13-11	10-8	7-5	1-4
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nel titolo e nella parafrasi	Complete e dettagliate	Buone	nel complesso adeguate, con qualche imprecisione	scarse	Assenti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	chiaro e completo	buono	nel complesso adeguato, con qualche imprecisione	scarso	Assente
PUNTEGGIO IN VENTESIMI			PUNTEGGIO IN CENTESIMI		

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - LINGUA STRANIERA L1
(COMPrensione E PRODUZIONE)**

ALUNNO/A _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	PUNTEGGIO	TESTO 1	TESTO 2
<u>COMPrensione DEL TESTO</u>	Comprende solo pochissime parti del testo	Inadeguato	0,5		
	Comprende solo alcune parti del testo		1		
	Comprende solo il senso generale del testo	Adeguato	1,5		
	Comprende abbastanza il testo nella sua integralità	Avanzato	2		
	Comprende il testo nella sua integralità cogliendone anche le sfumature		2,5		
<u>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</u>	È in grado di interpretare in maniera limitata il senso del testo, rielaborando poco	Inadeguato	0,5		
	È in grado di interpretare in maniera superficiale il senso del testo, con una rielaborazione essenziale		1		
	È in grado di interpretare il senso generale del testo rielaborandolo	Adeguato	1,5		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo	Avanzato	2		
	È in grado di interpretare il senso globale del testo rielaborandolo in maniera completa e personale		2,5		

<u>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</u>	Svolge la traccia in maniera:	Inadeguata	0,5		
	Svolge la traccia in maniera:	Imprecisa e non sempre pertinente	1		
	Svolge la traccia in maniera:	Superficiale e schematica, ma sostanzialmente corretta	1,5		
	Svolge la traccia in maniera:	Adeguate	2		
	Svolge la traccia in maniera:	Completa e appropriata	2,5		

<u>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</u>	È solo parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' parzialmente in grado di raccontare / descrivere / argomentare. Non utilizza quasi mai i connettivi ed usa un linguaggio con errori diffusi e un vocabolario limitato. L'elaborato presenta imprecisioni ortografiche tali da compromettere l'interpretazione del testo.	Inadeguato	0,5		
	È parzialmente in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare in maniera essenziale. Utilizza i connettivi in modo non efficace, usa un linguaggio con errori diffusi e la forma non sempre chiara con errori anche gravi.	Parzialmente adeguato	1		

	È in grado di organizzare un testo, coerente e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare/ descrivere/ argomentare utilizzando qualche connettivo ed un linguaggio sufficientemente corretto e un vocabolario adeguato. L'ortografia è generalmente corretta con imprecisioni marginali relative a singoli morfemi.	Adeguito	1,5		
	È in grado di organizzare un testo e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere/ argomentare utilizzando correttamente i connettivi. Utilizza un linguaggio globalmente corretto e un vocabolario sufficientemente vario. L'ortografia è formalmente corretta.	Avanzato	2		
	È in grado di organizzare un testo coerente, coeso e in linea con la tipologia richiesta. E' in grado di raccontare / descrivere / argomentare utilizzando efficacemente i connettivi. Utilizza un linguaggio linguisticamente corretto e un vocabolario ampio. L'ortografia è formalmente corretta e stilisticamente accurata.		2,5		
PUNTEGGIO PARZIALE				.../10	.../10
PUNTEGGIO TOTALE				.../20	

Per gli alunni con DSA la valutazione è espressa in coerenza con la specificità del Disturbo dell'Apprendimento certificato e nel rispetto delle misure compensative e dispensative presenti nel PDP del candidato, come debitamente riportato all'interno del fascicolo dell'alunno e della relazione di presentazione elaborata dal coordinatore.